TRIESTE, Domenica 13 Dicembre 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7154
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Imper

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4 telefono 80-44.

Nuovo terreno conquistato in Tunisia

Una puntata di mezzi corazzati respinta in Cirenaica

3 quadrimotori americani abbattuti dalla nostra caccia nel cielo di Napoli altri due dalla difesa contraerea - Un apparecchio inglese centrato dalle batterie di Torino - Incrociatore inglese silurato da un sommergibile italiano

Il Bollettino 931

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 12 dicembre 1942-XXI: Bollettino 931:

In Cirenaica, una puntata di mezzi corazzati avversari è stata decisamente respinta. Aerei britannici, nel corso di tentate azioni di mitragliamento e spezzonamento sulle nostre linee, venivano intercettati dalla caccia germanica che senza proprie perdite distruggeva 7 apparecchi; un altro precipitava al suolo colpito da artiglierie di unità terrestri.

Nel settore tunisino, in rinnovati combattimenti di carattere locale, abbiamo esteso la nostra occupazione. Una formazione di nostri bombardieri ha condotto un forte attacco notturno contro i porti di Bona e Philippeville centrandone depositi e banchine; navi alla fonda sono state pure danneggiate dall'aviazione tedesca.

Sul Mare Jonio velivoli avversari erano affrontati da nostri cacciatori e costretti ad invertire la rotta.

Il nemico ha compiuto nel tardo pomeriggio di ieri una nuova incursione su Napoli, provocando danni sensibili nella zona portuale e nel centro della città. Le perdite accertate tra la popolazione civile sono di 57 morti e 138 feriti.

Nostri cacciatori levatisi in volo abbattevano 3 quadrimotori, dei quali uno precipitava in aperto mare a sud di Capri, un altro nel golfo di Castellamare di Stabia ed il terzo nei pressi di Vallo di Lucania; i 10 aviatori statunitensi componenti l'equipaggio di quest'ultimo sono stati fatti prigionieri. Due altri velivoli risultano abbattuti dalle batterie contraeree validamente intervenute. Un nostro caccia è andato perduto ed il pilota è rimasto gravemente ferito.

Alcune bombe venivano sganciate la notte scorsa nel territorio della provincia di Frosinone, nei dintorni di Torino e nella valle d'Aosta. A Torino le artiglierie della difesa hanno centrato un apparecchio che è caduto presso Fossano (Cuneo); un sottufficiale dell'equipaggio è stato catturato. Lievissimi i danni.

Nel Mediterraneo un nostro sommergibile attaccava una Squadra navale nemica composta di 2 incrociatori e 2 cacciatorpediniere colpendo un incrociatore.

I piloti che si sono maggiormente distinti nei combattimenti svoltisi ieri nel cielo di Napoli sono: tenente Lanfranco Baschiera, tenente Orazio Ferlin, maresciallo Antonio Lo Schiavo, sergente Raffaele Manoia.

Il sommergibile del quale lo stesso Bollettino odierno segnala la brillante azione compiuta nel Mediterraneo è comandato dal tenente di vascello Cesare Buldrini.

3 aerei non sono rientrati
dall'incursione su Torino

Roma, 12

A Londra si annuncia ufficialmente che tre degli apparecchi che hanno partecipato la notte scorsa all'incursione sul Piemonte non sono rientrati.

Magnifico entusiasmo patriottico
degli Italiani di Tunisia

Tunisi, 12

La presenza delle truppe italiane e germaniche nel territorio della Reggenza continua a suscitare la più viva soddisfazione nella popolazione mussulmana.

La maggior parte dei Tunisini, sia delle città che delle campagne, al passaggio dei convogli delle truppe dell'Asse saluta festosamente, levando il braccio romanamente. La più viva cordialità regna nei rapporti tra soldati italiani e germanici e i Mussulmani, che amano intrattenersi con essi a conversare affabilmente.

Dappertutto gli Italiani della Tunisia dànno luogo a episodi che denotano la loro magnifica fede nei destini della Patria e la loro decisa volontà di collaborare in ogni modo a fianco delle truppe dell'Asse. Oltre 4000 nostri connazionali, prima ancora che venisse lanciato un appello per la mobilitazione, si erano presentati spontaneamente ai Comandi militari italiani, chiedendo di essere arruolati come volontari nelle file dell'Esercito.

Il Comunicato tedesco
Un cacciatorpediniere affondato davanti ad Orano

Berlino, 12

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa dice:

In Cirenaica è stata respinta una puntata di carri armati britannici. Durante un attacco di apparecchi nemici sono stati distrutti dalla difesa contraerea ed aerea germaniche 8 velivoli britannici.

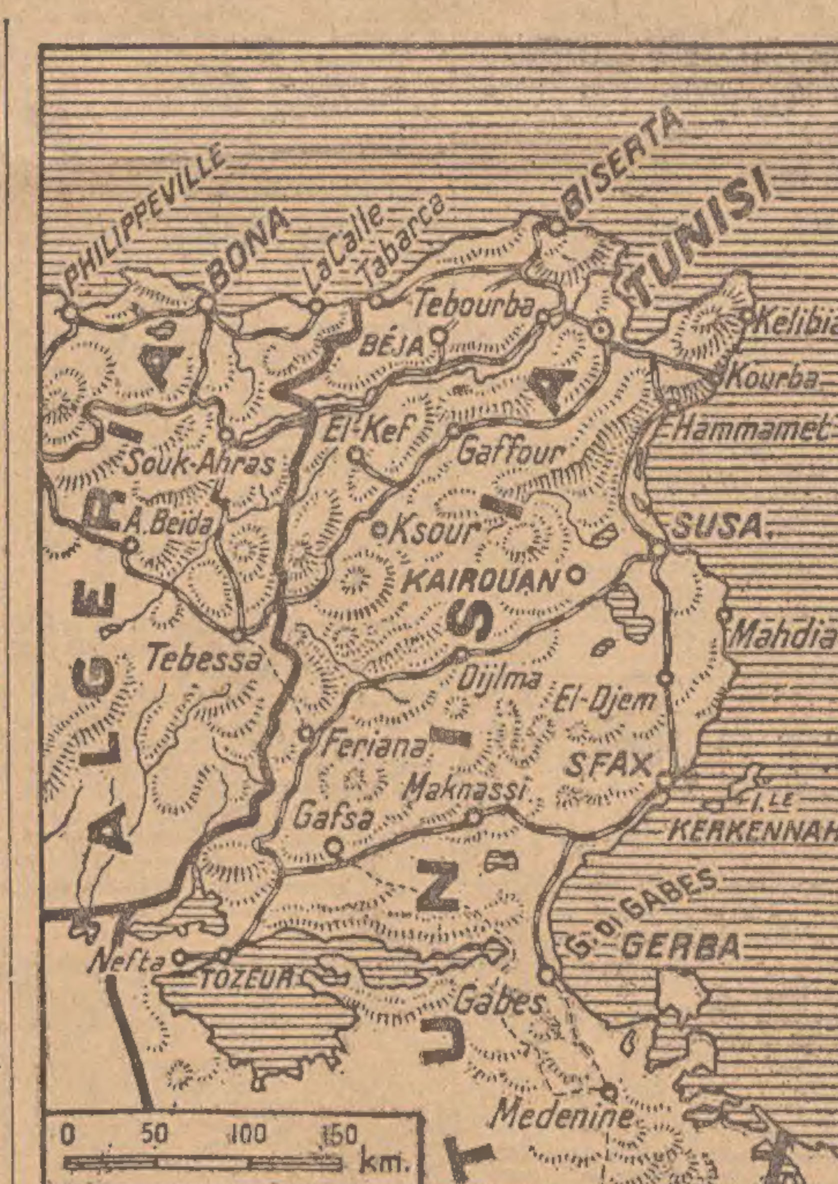
In Tunisia, le truppe germano-italiane hanno proseguito i loro attacchi. Una testa di ponte tenacemente difesa dall'avversario a sud del settore della Medjarda è stata espugnata ed il suo presidio totalmente liquidato.

I porti di rifornimento del nemico in Algeria sono stati bombardati di giorno e di notte: impianti portuali e navi alla fonda sono stati replicatamente colpiti.

Un sommergibile germanico ha affondato davanti ad Orano un cacciatorpediniere americano.

La notizia che gli Italiani di Tunisia andranno ad ingrossare le forze dell'Asse dando così un contributo molto importante alla lotta per la difesa di quel territorio viene messa nel massimo rilievo da tutti i giornali berlinesi.

L'organo delle Forze armate sottolinea l'entusiasmo con cui gli Italiani di Tunisia si presentano ai rispettivi comandi.



Le bombe rispondono alle proteste

Gli Inglesi se ne infischiano
della neutralità elvetica

Berna, 12

Si annuncia ufficialmente che durante la violazione dello spazio aereo svizzero da parte di aeroplani stranieri, gli apparecchi hanno volato ad alta quota. Gli aerei sono entrati ed usciti ad ovest della linea Gran Combin Locle. Un aeroplano isolato penetrato in Svizzera presso Rodersdort è passato al di sopra di Balstal, Triangen, Sins ossia nei Cantoni di Aoleure e di Argovia; esso ha lanciato bombe a Sins ove un deposito di cereali è stato interamente distrutto ed ha provocato un incendio in un edificio che ha potuto essere rapidamente estinto. Gli impianti di segnalazione della stazione di Sins hanno subito danni.

Un altro apparecchio è entrato presso Porrenthus, ha sorvolato Langenthal, Lucerna, Altdorf e quindi Oberalp e Briga ed ha lanciato bombe incendiarie tra Briga e Rarogne provocando l'incendio di una foresta. L'artiglieria contraerea è entrata in azione in parecchi punti e l'allarme è stato dato in tutta la Svizzera salvo nei Grigioni.

Proprio ieri i giornali svizzeri riproducevano una nota britannica di un anno fa con la quale il Governo inglese rispondeva alla consueta «vivace protesta» della Svizzera per la violazione dello spazio aereo della Confederazione asserendo che «i fatti deprecati non si sarebbero mai più ripetuti e che in tal senso sarebbero state date dalle competenti autorità le più tassative disposizioni». Da allora come del resto anche prima le sfacciate violazioni della neutralità della Svizzera non soltanto hanno continuato ad essere perpetrate ma sono divenute sempre più frequenti. Raramente si sono registrati tanti casi di prepotenza da parte di un grande Stato contro un piccolo Paese.

Cavalleria inglese

Naturalmente gli Inglesi con la loro abituale generosità approfittavano largamente di questo stato di cose e se la popolazione svizzera è più o meno risentita, più o meno indignata di questi atti di prepotenza, i Britannici se ne infischiano perchè si sentono immuni dato che la Confederazione elvetica non può fare altro contro di loro se non aprire il fuoco della difesa controaerea contro gli aeroplani che attraversano a loro piacimento lo spazio aereo di questo Paese. Ora questo è il cavalleresco comportamento della Granbretagna la quale non si è mai stancata di fare fuoco e fiamme contro le Potenze dell'Asse per le loro pretese soperchierie contro i piccoli Stati.

A Berna si attendeva ancora una risposta all'ultima nota di protesta per la rinnovata ulteriore violazione della neutralità svizzera. Senza dubbio non ci si facevano illusioni e si attendeva per l'ennesima volta la promessa che «i fatti deprecati non si sarebbero più ripetuti». Invece questa volta i Britannici in fatto di generosità e di cavalleria hanno voluto superare se stessi: quale fosse il tenore della risposta il pubblico lo aveva già appreso nelle prime ore di ieri sera con il consueto urlo delle sirene che annunciavano una nuova incursione e cioè un'altra violazione dello spazio aereo svizzero. All'allarme seguiva poco dopo il lancio di bombe su parecchie località del territorio. Evidentemente più «gentlemens» di così i Britannici non potevano dimostrasi. E' bene ripetere che difficilmente nella storia una grande Potenza ha approfittato con tanta disinvoltura della sua impunità nei confronti di un piccolo Stato.

Solo scuse platoniche

Il *Journal de Genève* così scrive: «I sorvoli del nostro territorio da parte della Raf assumono con le loro numerose ripetizioni un carattere di grande gravità che non può sfuggire a nessuno. Veramente non si può parlare di errore di orientamento. Si deve constatare che gli aviatori inglesi utilizzano deliberatamente il nostro spazio aereo e che tutte le proteste che noi abbiamo rivolto a Londra non hanno avuto altro effetto che quello di suscitare delle scuse platoniche. La scorsa notte gli aerei inglesi hanno lanciato bombe in diverse regioni del nostro Paese e specialmente nella Svizzera centrale. Prima che l'inchiesta ufficiale sia terminata è inutile insistere sulla gravità di questi incidenti ma fin d'ora è necessario ripetere che la sfacciataggine degli Inglesi provoca un serio malessere nella popolazione.».

Gli altri giornali che si esprimono in termini ad un di presso analoghi se non più vivaci, notano inoltre che ora è definitivamente confermato che delle bombe incendiarie sono state lanciate su Sins e presso Rothkreuz nel Fraisme Cantone dell'Argova alcuni impianti ferroviari sono stati colpiti. «Alcuni impianti ferroviari — dice il *Journal de Genève* — sono stati colpiti: in particolar modo la linea del Gottardo che passa attraverso questa località. Nessuna persona è rimasta ferita o uccisa. Il traffico è stato sospeso per un certo tempo per misure di sicurezza».

A questi rilievi dei giornali conviene comunque aggiungere che non si tratta della linea principale del Gottardo attraverso la quale si svolge il traffico fra la Svizzera e l'Italia ma di una linea sussidiaria.

L'*Express du Neuchâtel* pubblica a sua volta questo articolo: «Questa notte le popolazioni della regione di Rarogne sono state svegliate di soprassalto. Erano circa le 21.40 quando aerei inglesi che sorvolavano il territorio del vallese lanciavano una bomba di grosso calibro che esplodeva con grande fracasso nella foresta di Golerusi. Il villaggio di Viège non è che a pochi chilometri di distanza. L'ordigno scavò una buca profonda tre metri e larga circa sei metri. Un istante più tardi altre bombe incendiarie cadevano nella pianura la quale fu illuminata come di pieno giorno. Un incendio scoppiò anche in un'altra foresta e i pompieri di Rarogne si recarono in gran fretta sul luogo del sinistro. Grazie alla rapidità dei soccorsi l'incendio poteva essere circoscritto.

Fermezza fascista di 7 Italiani
davanti al Tribunale di Rio

Buenos Aires, 12

Si è svolto dinanzi al Tribunale per la sicurezza dello Stato, in Rio de Janeiro, il processo a carico del conte Edmondo De Robilant, presidente della Società italiana L. A. T. I. e di altri sei italiani, funzionari della stessa Società, accusati di spionagio, detenuti dall'8 settembre. Una folla esaltata, incitata dalla stampa nazionale chiedente per gli imputati la pena di morte, ha assistito al dibattimento, durante il quale frequenti sono stati gli incidenti che ne hanno turbato il regolare svolgimento. Gli imputati, spesso interrotti nelle loro deposizioni dalle incomposte manifestazioni della folla, hanno risposto con fermezza fascista alle contestazioni dell'accusa pubblica e privata, mostrandosi, scrive il giornale ufficioso *A Mananha*, più solleciti di tener alto il decoro del nome italiano, che della propria critica posizione di accusati. Il processo si è chiuso con la condanna del conte De Robilant a 20 anni di carcere. Gli altri sei italiani sono stati condannati a otto anni da scontarsi nelle prigioni di Cabo Frio. I condannati hanno ascoltata la sentenza con una dignità e una serenità che la stessa stampa brasiliana non esita a definire fasciste.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve Ezio Garibaldi
e il commissario del Patronato per l'assistenza sociale

Roma, 12

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il generale Ezio Garibaldi, presidente della commissione esecutiva per il Mausoleo ossario gianicolense il quale gli ha presentato i componenti la commissione stessa, Giuseppe Ceccarelli, Antonio Reggiani, ten. col. Mario Conti, capomanipolo Nello Carducci, Antonio Munoz, Mario Lizzani, Arnaldo Belli, Ernesto Garulli, Giovanni Jacobucci e Pietro Ascensi. Il generale Garibaldi ha inoltre fatto omaggio al Duce di una copia del «Catalogo dei caduti per Roma dal 1849 al 1870», che fu iniziato da Giuseppe Garibaldi nel 1849 e che è stato recentemente compiuto attraverso diligenti ricerche ed ampia documentazione.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha espresso al generale Garibaldi ed ai componenti la commissione il suo compiacimento.

Il Duce ha ricevuto l'avv. Mario Zamponi commissario del Patronato nazionale per l'assistenza sociale che gli ha riferito sull'attività dell'ente, posto in liquidazione con Decreto ministeriale del 29 ottobre u. s.

Il Duce ha incaricato il cons. naz. Zamboni di trasmettere al personale tutto del disciolto Patronato e che passa alle dipendenze delle Confederazioni dei lavoratori, il suo compiacimento per l'opera da essi prestata in 18 anni di vita nei quali l'ente ha assolto il suo compito.

Il colmo della sfacciataggine

Uno scrittore ebraico designa
Roosevelt per il premio per la pace

Buenos Aires, 12

Lo scrittore ebraico Dietz in una serie di articoli sui giornali della camarilla plutogiudaica degli Stati Uniti si occupa del Premio Nobel per la pace, giungendo alla conclusione che la persona più degna di riceverlo sarebbe il Presidente Roosevelt. La proposta dello scrittore ebreo deve avere suscitato un senso di stupore tra gli stessi statunitensi, perchè, per quanto si sappia che Dietz è legato a filo doppio alla Casa Bianca, nessuno lo riteneva capace di giungere alla sfacciata impudenza di proporre che il premio per la pace venga assegnato all'uomo che di essa è stato il più tenace nemico, all'uomo che è uno dei principali responsabili dell'immane conflitto che insanguina il mondo. L'ebreo Dietz spiega così la sua candidatura: chi meglio di colui che ha voluto preparare e finanziare la guerra può meritare il Premio Nobel se si pensa che, con tale azione, si è proposto di portare il dominio statunitense su tutto il mondo al fine di prevenire e di rendere impossibili future guerre?

Evidentemente lo scrittore ebraico interpreta fedelmente il pensiero rooseveltiano secondo il quale la pace dovrebbe essere sinonimo di schiavitù del mondo intero agli Stati Uniti, quindi alla cricca demo-giudaica che li governa.

Il Duce presiede
il Comitato approvvigionamenti

Roma, 12

Presieduto dal Duce si è oggi riunito alle ore 17, a palazzo Venezia, il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi. La riunione che ha avuto termine alle ore 19.30 verrà ripresa lunedì 14, alle ore 17.

I combattenti dell'Italia nuova

Nobilissime espressioni al Duce
dello Squadrista Remondini prima di morire

Roma, 12

E' pervenuto al Duce, tramite la Federazione dei Fasci di combattimento di Torino, il seguente indirizzo rivoltogli, nel presagio della morte, dallo Squadrista Enrico Remondini, volontario di più guerre e decorato al valore, deceduto in seguito a ferite riportate in combattimento contro banditi sloveni.

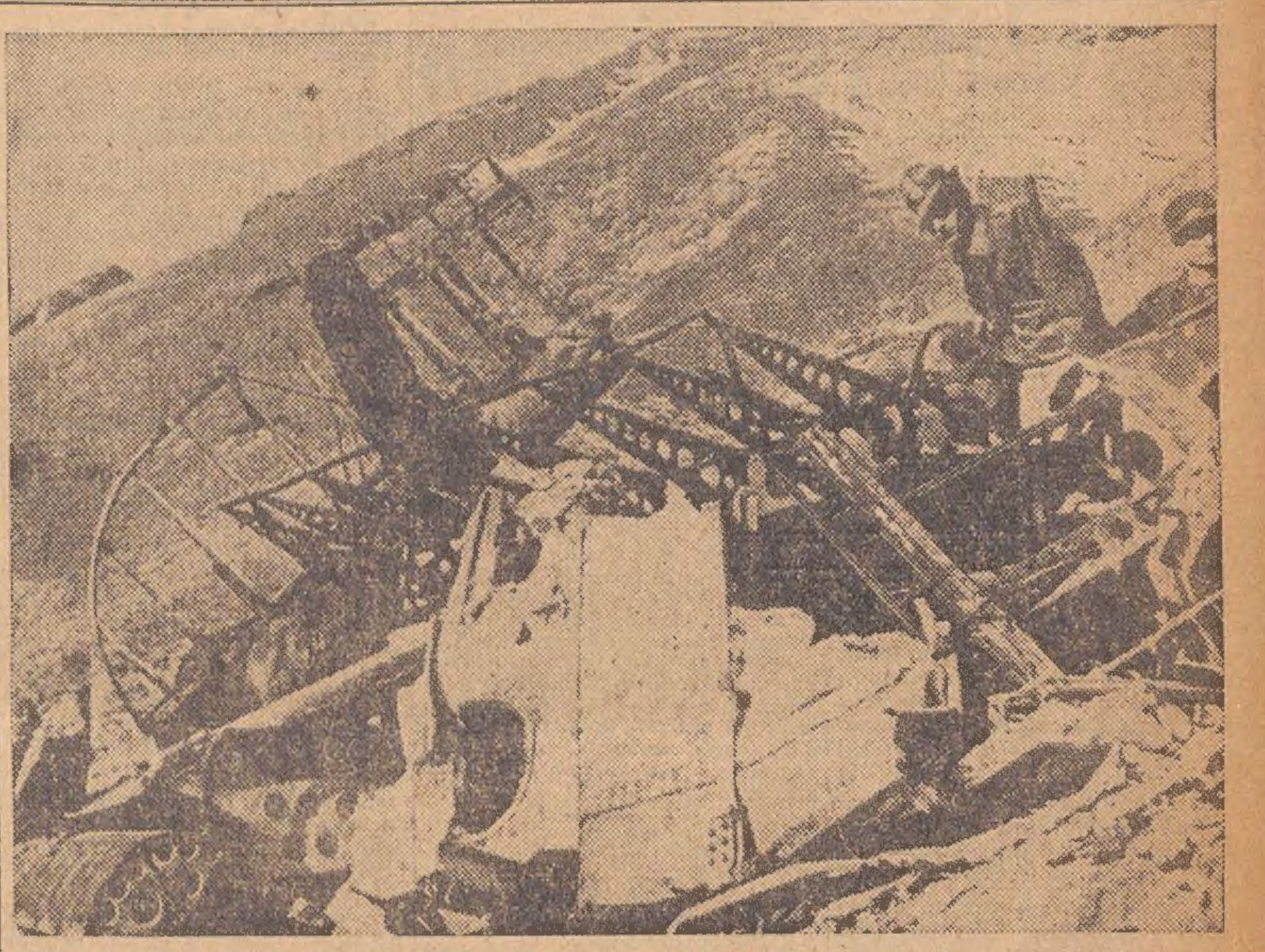
«Duce, quando Vi sarà consegnata questa lettera, io sarò già morto, caduto sul campo dell'onore col Vostro nome custodito nel profondo dell'animo. Ho servito la causa con fedeltà e con ardore. Nè meschinità di uomini, nè disperazioni di miseria, nè ingiustizia di destino, nè peccato di presunzione hanno fatto vacillare mai la fiamma della fede fascista. Nel periodo di questa mia milizia ho cercato soltanto di lucrare il premio di una azione eroica; di una ispirazione superiore degna dell'ideale.

«Duce, muoio povero come i santi degli anni della rivolta armata, ma sono felice d'essere vissuto lungi dall'interesse e dal falso tintinnare della fede da conio. Chi muore per la Patria, è incontaminato da vecchiaia spirituale.

«Duce, avete fatto più grande l'Italia, fate ora più grandi gli Italiani. Per l'Italia vittoriosa, Eja, Alalà!. - Remondini»

L'indirizzo è accompagnato dalla seguente lettera del padre del Caduto:

«Duce, mio figlio Enrico Remondini di Trieste, Legionario e Squadrista, dopo avere offerto tutto se stesso alla causa della Rivoluzione ed una parte del suo corpo per la conquista dell'Impero, è caduto nella nuova battaglia che Voi avete voluto per dare alla Patria quel posto che le spetta di diritto nel mondo. Prima di partire per il cimento nel quale ha lasciato la vita, scrisse una lettera a Voi diretta e con essa il suo testamento politico e quello spirituale che Vi trasmetto perchè possiate apprendere come il Vostro verbo sia sceno nel cuore dei Vostri fedeli che fanno della loro morte un inno alla gloria. Orgoglioso di avere dato alla Patria quanto avevo di migliore e dolente che la mia età non mi consenta di prendere il suo posto nel combattimento che deve portare alla vittoria, permettete, Duce, che Vi esprima i miei più devoti ossequi. Devotissimo, Conzio Massimiliano Remondini».



Relitti di un apparecchio britannico abbattuto dalla difesa controaerea durante un'incursione su Torino

Fallimento dell'attacco sovietico
sferrato con ingenti forze a sud di Rjev

Vano tentativo di alleggerire la pressione delle Divisioni accerchiate a Toropez - 206 carri armati distrutti - Il centro di Sunderland attaccato da formazioni della Luftwaffe

Berlino, 12

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Truppe germaniche, italiane e romene hanno respinto, con l'appoggio di formazioni dell'Arma aerea, nel settore sud del fronte orientale reiterati attacchi nemici con perdite per l'avversario.

In seguito al sopraggiungere di nuove forze i Sovietici hanno sferrato ieri a sud di Rjev un nuovo grande attacco contro il fronte germanico. Con impiego eccezionalmente ingente di fanterie e di carri armati essi hanno tentato di sfondare il fronte germanico. Gli attacchi sono falliti con perdite gravissime. Ad opera dell'Esercito e dell'Arma aerea, sono stati distrutti 170 carri armati nemici, 127 soltanto nel settore di una Divisione di fanteria.

Altri 36 carri armati il nemico li ha perduti a sud-est di Toropez dove i nostri attacchi procedono favorevolmente. Le Divisioni nemiche accerchiate, nonostante tutti i tentativi di alleggerimento, sono state costrette su un più ristretto spazio. A sud-est del lago Ilmen reiterati attacchi nemici sono falliti.

Battelli di sorveglianza portuale e la contraerea della Marina hanno abbattuto sulle coste norvegesi-fiamminghe 3 apparecchi britannici e l'artiglieria contraerea dell'Arma aeronautica ha abbattuto un apparecchio quadrimotore su territorio francese.

Nella notte una formazione aerea da combattimento ha attaccato l'importante porto e centro di costruzioni navali di Sunderland. Si sono verificati vasti incendi.

Durante una battaglia navale nella notte sul 12 dicembre forze navali leggere germaniche hanno affondato nella Manica un cacciatorpediniere britannico ed hanno incendiato una vedetta rapida.

Durante i combattimenti a sud-ovest di Kalinin si sono particolarmente distinte le 78.a Divisione di fanteria al comando del tenente generale Volkers ed una sezione di cannoni di assalto.

Tutta la stampa berlinese commentando l'odierno Bollettino sottolinea innanzi tutto che il nuovo grande attacco sferrato dai Sovietici nella zona di Rjev è fallito ed è costato al nemico perdite enormi. Rileva quindi un importante precisazione dell'Alto Comando e cioè che il gruppo di forze tagliato fuori ed accerchiato nella zona di Toropez si compone di varie Divisioni. E' chiaro osserva il collaboratore militare del *Lokal Anzeiger* che il nuovo attacco avrebbe dovuto determinare un alleggerimento a beneficio delle forze accerchiate. L'attacco è miseramente fallito così che le Divisioni circondate non hanno potuto ricevere alcun sollievo. Infatti la pressione stritolante esercitata dai concentrici attacchi tedeschi è ulteriormente aumentata provocando un progressivo sgretolamento della sacca. Nel settore centrale, oggi lo si può ben dire le forze tedesche hanno riportato un successo che appare suscettibile di considerevoli sviluppi. Certo è intanto che l'offensiva sovietica in cui erano state e continuano ad essere impiegate ingentissime masse non solo non ha conseguito alcun risultato, ma è sul punto di risolversi in un grave rovescio.

Una Divisione rossa si ammutina

Berlino, 12

Questi circoli militari registrano con interesse la notizia che una Divisione sovietica, la 32.a Divisione fucilieri, si è ammutinata a seguito del pessimo trattamento da parte del comandanti. La notizia è stata appresa da un ordine del giorno riservato firmato dal comandante della 43.a Divisione di fanteria generale Gobulew in data 6 novembre 1942.

Brillanti azioni oltre il Don
svolte dalle truppe ungheresi

Budapest, 12

Stasera il Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito ungherese rende noto che nel corso della settimana, lungo il tratto di fronte tenuto dai Magiari, non vi sono state azioni di grande rilievo e ciò all'infuori di un'attività difensiva molto sensibile contro iniziative del nemico, soprattutto di esplorazione, azioni che sono state nettamente stroncate. Truppe d'assalto della Pannonia meridionale sono riuscite a penetrare nei caposaldi della difesa nemica ritornando nelle proprie linee senza subire perdite e recando preziose informazioni. Contrattacchi sferrati dai rossi non hanno avuto alcun successo.

I giornali della sera pubblicano inoltre le seguenti informazioni complementari desunte da fonte competente. La settimana scorsa era stata caratterizzata sul fronte delle truppe ungheresi da una vivace reciproca attività di ricognizione. Il nemico in due punti con una compagnia e altrove con reparti minori, ha cercato di avvicinarsi alle nostre posizioni. I tentativi dell'avversario sono stati respinti. La maggior parte delle imprese sovietiche è fallita già all'inizio per il fuoco della difesa magiara. I bolscevichi dopo una delle maggiori imprese che sono state citate, si sono ritirati un'altra volta lungo la riva opposta del fiume Don, lasciando sul campo 40 morti. I nostri reparti esploratori hanno attraversato il fiume 25 volte e sono penetrati nella zona difensiva avversaria. Essi hanno distrutto completamente tutti i fortilizi sovietici e numerosi posti di osservazione. Hanno fatto inoltre alcuni prigionieri insieme ad un bottino di armi e cioè di mitragliatrici, lanciafiamme, fucili automatici e munizioni.

Per caratterizzare i sintomi che si sono manifestati presso i singoli reparti bolscevichi — rileva la stampa della sera — non è privo di interesse il fatto che sui cadaveri lasciati sul campo dal nemico si rinvenco al disotto della neve si rinvenco al disotto della neve abiti civili. I componenti di una pattuglia nemica hanno ucciso dinanzi alle linee ungheresi il loro comandante e poi si sono arresi.

Con il 1.o gennaio sarà introdotto a Budapest il tesseramento sulla carne. Il provvedimento concerne anche le zone periferiche di modo che saranno distribuite circa un milione di tessere. Da oggi è stata razionata la vendita degli alcoolici.

Un vibrante saluto nipponico
alle Forze armate italiane

Roma, 12

In occasione dell'inizio del secondo anno di guerra del Giappone gli addetti nipponici militari ed aeronautico generale Shimizu, e comandante Mitunobu, hanno trasmesso al Capo di S. M. generale delle Forze armate italiane per incarico dei Ministri della Guerra e della Marina e dei Capi di S. M. dell'Esercito e della Marina imperiali nipponici un vibrante saluto. Il messaggio, dopo avere esaltato il profondo cameratismo tra le Forze armate del Tripartito esprime i più vivi e sinceri voti augurali perchè queste, in sempre più stretta collaborazione avvenire, avanzino con decisione ognora maggiore verso le mete segnate per raggiungere la vittoria finale, nella guerra che per l'ideale comune viene combattuta.

Una crisi di sfiducia verso Roosevelt
si sta sviluppando negli Stati Uniti

Stoccolma, 12

Molte cose fanno ritenere — scrive il *Dagesposten* — che si stia sviluppando negli Stati Uniti d'America una crisi di sfiducia verso Roosevelt. I successi repubblicani alle elezioni non possono attribuirsi solamente al consueto oscillare del pendolo ai danni di chi da lungo tempo sta al potere. Certe dichiarazioni posteriori hanno rilevato un carattere esplicitamente anti-rooseveltiano e oltre a ciò va considerato l'attenzione che viene dedicata alle critiche di Willkie contro il Governo.

Il Presidente della Turchia
ispeziona l'Anatolia centrale

ANKARA, 12

Il Presidente della Repubblica ha intrapreso un viaggio di ispezione nell'Anatolia centrale.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'inizio della pescata nei bacini di Panzano

Una visita dell'Ecc. Giorgio Ricci, accompagnato dal Prefetto e dal Federale

Ieri mattina, l'Ecc. Giorgio Ricci, commissario generale per la pesca, accompagnato dal suo segretario particolare e dal capo dell'Ufficio pesca dell'Ente della Cooperazione, è giunto a Monfalcone, dove è stato ricevuto dal Prefetto di Trieste Ecc. Tamburini, dal Federale Spangaro, dal Podestà e dal segretario politico di Monfalcone e dal segretario dell'Ente della Cooperazione di Trieste.

L'Ecc. Ricci ha visitato la Cooperativa pescatori di Monfalcone, assistendo all'inizio dell'annuale «pescata» nei bacini di Panzano. Più tardi, si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con i bravi pescatori, ascoltando le richieste di particolare urgenza e promettendo il suo premuroso appoggio.

La pescata nel primo bacino, che è stata assunta dagli operatori dell'Istituto «Luce» per un «Giornale» di prossima programmazione, è stata di entità ridotta, ma è accertato che di volta in volta i risultati saranno più significativi fino a raggiungere quantità considerevoli. Per disposizione del Prefetto, il pesce è stato — e sarà — distribuito, attraverso la «Sepral», ai mercati di Trieste e Monfalcone in misura soddisfacente ed a prezzi convenienti.

Il Federale a uno spettacolo di universitari alle armi

Ieri sera il Federale Spangaro si è recato a Poggioreale del Carso per assistere, tra gli universitari del V battaglione d'istruzione, ad uno spettacolo organizzato in collaborazione col G. U. F. di Trieste, e sostenuto da un gruppo di allievi. Col Federale, che è stato accolto al suo arrivo dal col. Carasi, ispettore dei corsi, e dal ten. col. Roma, comandante il battaglione, nonchè dagli altri ufficiali, sono giunti al teatro della G. I. L., dove aveva luogo la simpatica manifestazione, la Fiduciaria dei Fasci femminili, il segretario e la fiduciaria del G. U. F., l'ispettore federale di zona e il segretario politico di Poggioreale. Durante l'intervallo, camerate del G. U. F. hanno distribuito agli allievi, alla presenza delle gerarchie e degli ufficiali, pacchi dono confezionati dall'ufficio assistenza e collegamento con gli universitari alle armi del nostro G. U. F. Ma di questo, come anche dello spettacolo, riuscitissimo, parleremo più diffusamente domani, perchè nel pomeriggio di oggi la manifestazione si ripete, e avremo così modo di dare maggiore illustrazione della significativa iniziativa del G. U. F. che ha curato, assieme al comando del corso, l'organizzazione della cameratesca serata di ieri e dell'odierno pomeriggio.

L'arte in Dalmazia

Una conversazione del prof. Crema

Per disposizione del cons. naz. prof. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, presi accordi con il Governatorato della Dalmazia, il prof. Luigi Crema, R. Commissario per le antichità, i monumenti e le gallerie della Dalmazia, terrà mercoledì 16 corr., alle ore 18, una conferenza nella sede dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via Imbriani 5, sul tema «Carattere e sviluppi dell'arte in Dalmazia». L'importante manifestazione d'arte susciterà vivo interesse nei circoli artistici e culturali della città, anche per la figura dell'esimio conferenziere. L'Unione professionisti e artisti invita alla conferenza tutti gli studiosi ed amatori dell'arte ed in special modo i dalmati residenti a Trieste. L'ingresso è libero a tutti.

Nomine nei Dopolavoro

La Presidenza generale dell'O. N. D. ha nominato l'avv. Paolo de Grisogono dirigente tecnico per la consulenza legale del Dopolavoro provinciale di Trieste.

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dell'ing. Ernesto Sospisio a presidente del Dopolavoro dirigenti aziende, avendo l'Ecc. dott. Silvio Cambiagio ultimato il suo mandato di commissario. Il presidente provinciale ha ringraziato vivamente il camerata Cambiagio per la proficua opera svolta.

Guido Manacorda

all'Associazione italo-germanica

Come già ripetutamente annunziato, domani, alle 18, nella sala maggiore del Liceo Dante, Guido Manacorda, l'illustre germanista e scrittore di problemi sociali, parlerà al pubblico dell'Associazione italo-germanica sul tema: «Spiriti e forme del Bolscevismo».

Raccolta di rottami nella zona del G. R. F. «M. Trevisan»

Questa mattina, dalle 8 alle 12, avrà inizio la raccolta dei rottami offerti alla Patria, nella zona dei settori I, II, III, IV, V e VI del G. R. F. «M. Trevisan». I capi fabbricato, seguendo le direttive già avute dal Gruppo rionale, dispongano in maniera che i rottami raccolti siano pronti, in modo da poter essere caricati sugli appositi mezzi di trasporto nel minor tempo possibile. Per i rimanenti settori, la raccolta continuerà domenica 20 corr. mese.

ASTERISCHI

Laurea

La concittadina Tina Gambardella si è laureata in questi giorni presso la R. Università di Roma in materie letterarie. Vivi rallegramenti.

Onorificenza

Apprendiamo che il capitano s. p. e. Andrea Gigante, attualmente in A. S., è stato nominato cavaliere ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Culla

La casa del geometra Angelo Bastiani è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina. Alla giovane felice mammina signora Ceci Molinari, al babbo lontano, alla piccola Loredana vivissime felicitazioni ed auguri.

Biglietti d'augurio

Anche quest'anno, in omaggio alla simpatica e gradita consuetudine, i nostri numeri natalizi accoglieranno i tradizionali «Biglietti d'augurio per le Feste». L'Unione Pubblicità Italiana (via S. Pellico 6, tel. 80-44) invita gli interessati ad inviare con cortese sollecitudine la loro adesione.

I familiari dei marittimi detenuti nelle due Americhe, che desiderano corrispondere con i loro congiunti, possono richiedere alla Società «Italia» (Servizio marittimo), Trieste, piazza Unità 1, il modulo speciale d'istruzione per l'invio periodico di notizie.

Centro Alpinistico Italiano. Domani sera, alle 19.30, riunione del consiglio direttivo. Martedì, alle 20, conversazione di Nerino Gobbo su: «Alpini e grandi montagne» con proiezioni.

NEL PARTITO

Esempi da imitare

L'Ufficio stampa federale comunica:

Il camerata Oreste Canetto ha rimesso al Segretario federale, affinchè le destini ad opere di assistenza ai combattenti, lire 2500 per proprio conto e lire 2500 per conto delle Cooperative Operaie.

Per lo stesso scopo, la Società di navigazione trasporti pesca, Bruno Bonetti e C.i ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 10 mila per festeggiare il varo del motoveliero «Enrico».

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato i generosi oblatori.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale, avvalendosi dell'art. 31 dello Statuto, ha adottato nei confronti di Attilio Serbo fu Andrea, procuratore doganale, iscritto al P.N.F. dal 1932, il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera, con la seguente motivazione:

Allo scopo di assicurarsi migliore sistemazione a S. Antonio in Bosco per il periodo di sfollamento, offriva per una stanza a due letti, il vergognoso mensile di lire 600.

Il provvedimento adottato dal Segretario federale giunge quanto mai opportuno e servirà a mettere sull'attenti tutti coloro che per proprio tornaconto dimenticano gli imperativi dell'ora.

Due mali si sono imposti da qualche tempo in modo particolare all'attenzione dei cittadini ed hanno generato giustificate preoccupazioni: le richieste esorbitanti da parte di coloro che dànno in affitto locali ai cittadini sfollati ed il rialzo dei prezzi operato da richiedenti che largheggiano di mezzi.

Bisogna che tanto i primi, quanto i secondi, meditino seriamente su questo provvedimento che, come abbiamo detto, oltre a giungere tempestivo, lascia intendere con solare chiarezza come non si sia disposti a transigere nei riguardi dei profittatori e dei superegoisti.

VITA UNIVERSITARIA

L'odierno convegno sulla letteratura per la gioventù

Oggi, alle 15.30, avrà inizio, presso la sede del G. U. F., l'esposizione dei sottotemi dati a seguito del convegno sulla letteratura per la gioventù. Le partecipanti parleranno a scelta su uno dei seguenti argomenti: 1) Perchè i letterati non hanno rivolto la loro attenzione a svolgere materia che interessi i fanciulli e che interpreti la psicologia dei fanciulli. 2) Limiti d'accettazione dell'arte di Andersen per lo spirito e le esigenze del ragazzo italiano. L'ingresso è libero.

Oggi esce "Decima Regio,,

Di particolare importanza si rivela il numero odierno del periodico dei fascisti universitari triestini per numerosi articoli dedicati al recente discorso del Duce. Oltre ad un'attraente pagina letteraria, ricca di belle riproduzioni, il numero contiene vivaci ed interessanti segnalazioni nella pagina polemica ed attuali critiche cinematografiche.

Dimostrazione di esercizi obbligatori a corpo libero anno XXI

Oggi alle 10 avrà luogo nella palestra «N. Cobolli» la dimostrazione degli esercizi a corpo libero obbligatori per l'anno XXI e del programma del concorso di educazione fisica per alunni di scuola elementare. Sono tenuti a presenziare alla dimostrazione in uniforme gli istruttori ed incaricati di educazione fisica e gli insegnanti elementari delle III, IV e V classi maschili e femminili del capoluogo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

12 dicembre 1942-XXI

NATI	10
MORTI	13
MATRIMONI	4

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 12 dicembre: Donato, Giustino. — 13 dicembre: Lucia, Oreste.

DECESSI: Martich in Varisco Lucia, a. 45; Marighetto ved. Tomat Ida, a. 69; Urem in Dumici Rosa, a. 29; Coterle in Lamponi Maria, a. 61; Curiel recte Rimini Rodolfo, a. 57; Misguz Antonio, a. 34; Albertini Natale, a. 40; Giongo ved. Maggioli Luigia, a. 74; Zorzut Emilio, g. 4; Kermet Luigi, a. 68; Bullo in Serpo Amalia, a. 67; Schiavon Giovanni, a. 65; Formarelli Angela, a. 13.

MATRIMONI celebrati: Fabian Antonio, impiegato, con Vessiani Vilma, professoressa di pianoforte; Jost Rodolfo, impiegato, con Zorzenon Adita, casalinga.

MATRIMONI trascritti: Brugiapaglia Fernando, spedizioniere, con Colombi Paola, impiegata; Lucci Giuseppe, calderaio, con Zecchin Valeria, casalinga.

L'odierna mattinata all'Associazione italo-germanica

Oggi, alle 11, al Cinema Impero (via Battisti), l'Associazione italo-germanica offrirà ai propri soci un'interessante mattinata con proiezioni di documentari di guerra e film culturali italiani e germanici. Tutti i soci sono invitati.

Rinvio della mattinata della «Gil» al Rossetti

Per ragioni di carattere tecnico, lo spettacolo della «Gil», che doveva aver luogo oggi, alle ore 10.15 al Politeama Rossetti, è stato rimandato a domenica prossima alla stessa ora. I biglietti gia acquistati sono validi per la rappresentazione di domenica, 20 corrente.

Tre arresti per furto

e due denuncie per ricettazione

Gli agenti del terzo distretto di p. s. hanno proceduto all'arresto di tale «Gino» identificato poi nel senza fissa dimora Luigi Novak perchè responsabile di ripetuti furti di automobili. Il questore gr. uff. Messana, riportando la sensazione che l'attività di questo giovane fosse legata ad altri furti commessi in complicità di coetanei, dediti ai reati contro il patrimonio, impartiva precise direttive al commissario dott. Papa onde poter approfondire le indagini. In seguito a queste la squadra degli agenti riusciva a stabilire, nel volger di poco tempo che il Novak, in associazione a tale Camillo Marsilio, abitante in piazza Donota 3, e a tale Duilio Scocir, abitante in via del Cisternone 15, aveva perpetrato un furto di generi di monopolio in danno di Ada Scocier, gerente della rivendita di tabacchi di via Parini 9. Sottoposto pertanto ad interrogatorio, il Marsilio ha precisato che mentre il Novak aveva progettato il colpo di mano, lui e lo Scocir avevano fatto da «pali». Questa versione non era però esatta, in quanto si poteva più tardi, dopo altri stringenti interrogatori, accertare che il Novak ed il Marsilio avevano effettivamente consumato il furto, mentre a fare da «palo» era stato lo Scocir, il quale era stato escluso dalla ripartizione del bottino. Si accertò inoltre che l'entità del furto, tra valori bollati, articoli da fumatori e tabacchi ammontava a non oltre le 3000 lire e che della refurtiva, alcuni pacchetti di carte da gioco e una abbondante quantità di valori cambiari con pochi pacchetti di sigarette, erano stati assegnati al Marsilio, mentre il Novak aveva trattenuto, oltre alla sua quota, limitata alle sole sigarette, anche quella spettante allo Scocir, adducendo che costui non gli destava eccessiva fiducia, per mancanza di pratica, circa l'eventuale collocamento dei tabacchi.

Lo stesso Marsilio ha poi consegnato spontaneamente alla Questura una parte della refurtiva affermando inoltre che l'indomani del furto, il Novak si era occupato della vendita delle sigarette, offrendole alla signora Maria Bruhmayr, rappresentante nello spaccio di generi di monopolio n. 129, in largo Niccolini, mentre egli s'era limitato ad attendere dinanzi alla porta che dà accesso alla rivendita.

Durante un interrogatorio separato il Novak ha dichiarato di non essere ben sicuro della persona che ebbe ad acquistare le sigarette in quello spaccio, in quanto non era stato lui a vendere le sigarette, ma un certo Luciano Carlomagno, al quale egli stesso aveva affidato materialmente l'incarico della vendita. Il Novak ha soggiunto che in quel frangente era rimasto fuori della porta.

Proseguendo nelle indagini risultò pure che altre persone avevano contatti con la pericolosa associazione, fra le quali un certo «Oliviero», il quale non essendo stati raccolti elementi a suo carico, venne rimesso in libertà pochi giorni dopo il suo fermo. Il Marsilio confessò anche di essere in possesso di una bicicletta marca «Dei» matricola 22508 che — a suo dire — gli era stata affidata, per la custodia, da certo «Aldo» non meglio conosciuto, il quale gli aveva confidato trattarsi di una macchina rubata a Gorizia, una quindicina di giorni or sono. Si presume, invece, che questo furto sia stato commesso dallo stesso Marsilio, in tempo e luogo non precisato.

Dopo una perquisizione eseguita nel domicilio dello Scocir venne rinvenuto dagli agenti un certo quantitativo di oggetti da ritenersi pure di provenienza illecita. Pertanto sono stati tratti in arresto il Marsilio, lo Scocir e il Novak (detenuto anche per altra causa), mentre la Bruhmayer e il Carlomagno sono stati denunciati per ricettazione.

Grave infortunio d'un minatore

L'ambulanza della C. R. I. ha trasportato ieri all'ospedale Regina Elena, il minatore Giacomo Duiz, non meglio identificato, il quale presentava la frattura della volta e della base cranica, riportata alle Cave Auremiane, essendo stato investito da un blocco di pietra. La prognosi del Duiz è riservata.

Mortale infortunio sul lavoro

Giorni or sono l'operaio Lino De Faveri delle Industrie Loi di Prestane si recava per incarico della ditta a Postumia allo scopo di trasportare un bollitore per alcuni lavori di adattamento in un'officina; ritornando col carro vuoto, nei pressi della frazione Saloga, sulla strada nazionale, per l'uscita della ruota anteriore destra il De Faveri cadeva in malo modo battendo la nuca e rimanendo privo di sensi. Soccorso dal sottotenente dei bersaglieri Steinbergher che transitava in quei pressi, e trasportato a mezzo di un'auto all'ospedale, vi decedeva poco dopo.

Decesso. Ci giunge notizia da Modica (Ragusa), che è morto colà il camerata Salvatore Garofalo, padre dell'egregio prof. Alfredo Garofalo, già insegnante alla G. I. L. di Trieste. Condoglianze vivissime.

Nella chiesa metodista episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi, alle 18, il pastore Luigi Girardi parlerà sul tema: «Pregiudizi ed errori religiosi nel Cristianesimo d'oggi». Ingresso libero.

«Il titano» oggi al «Ditci». Alle 15.30, nella nuova sala all'uopo allestita nella sede di piazza Ciano 15, la filodrammatica sociale del Dopolavoro Commercio Industria presenterà il lavoro di Dario Niccodemi «Il titano».

Recita all'Oratorio Salesiano. Oggi, domenica, alle 20, i filodrammatici dell'Oratorio presenteranno in una serata umoristica «La riconoscenza di Polifemo» e «Il cliente d'oro» di Piovesan. Negli intermezzi suonerà la banda.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle ore 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Filippo Belmonte, via Beccaria 6.

LO SPORT

Oggi Triestina-Juventus allo Stadio

I vincitori del Livorno contro la squadra mai vittoriosa

Una partita molto brillante si annuncia per oggi allo Stadio: la Triestina che, per quanto battuta a Torino, ha dimostrato sia contro il Venezia che contro il Livorno di essere in ripresa, si misurerà contro quella Juventus che, espugnata la roccaforte amaranto, obbligando il Livorno alla prima sconfitta della stagione, punta ormai ai posti d'onore della graduatoria.

I torinesi sono a Trieste al gran completo e nelle loro file figurano giocatori di chiara fama quali un Foni, un Depetrini, un Lustha, un Borel, un Locatelli, un Meazza, ma anche la Triestina metterà in campo la sua formazione più agguerrita, quella della brillante partita col Livorno. C'è un solo dubbio e riguarda l'ala sinistra Ferrari, ma l'eventuale assenza non sarebbe di gran momento perchè la sostituzione non è difficile. Tutti si chiedono se la Triestina saprà finalmente rompere l'incantesimo e strappare, contro i forti avversari, la prima vittoria dell'annata. Sarebbe veramente strano se la Juventus, dopo aver dato la prima sconfitta al Livorno, largisse alla Triestina la prima vittoria.

L'interessante e attesa competizione, che sarà preceduta da un incontro minore, avrà inizio alle ore 14.30.

JUVENTUS

Sentimenti

Varglien II — Foni

Locatelli — Parola — Depetrini

Magni — Lustha — Meazza — Borel — Sentimenti

•

Ferrari — Tosolini — Cergoli — Defilippis — Zanolla

Radio — Rancilio — Salar

Scapin — Ballarin

Benussi

TRIESTINA

Serie A di pallacanestro

Ginnastica - "Virtus,, Bologna oggi, alle 18, in palestra

Come annunciato, oggi, con inizio alle 18, si svolgerà nella palestra della Ginnastica Triestina l'atteso incontro valevole per il campionato maschile Serie A di pallacanestro fra la Virtus di Bologna, imbattuta capolista della classifica ed i bianco-azzurri di De Filippi. Ecco le probabili formazioni: Ginnastica Triestina: De Feo, Renner, Radici, Rubini, Pitacco, Holzer, Degobbis. Virtus Bologna: Marinelli, Vannini, Calza, Bersani, Rapini, Garbellini, Feriani.

Oggi, con inizio alle 10.30 nella palestra sportiva del Comando del. l'87.o Corpo vigili del fuoco, avranno luogo le gare di sollevamento pesi e di lotta greco-romana, valevoli quali eliminatorie provinciali per i trofei nazionali Carlo Galimberti ed Emilio Raicevich. Dato lo scopo altamente propagandistico delle due competizioni, riservate ai neofiti di queste due belle quanto rarissime discipline sportive, non è stato fissato alcun prezzo d'ingresso.

Per la Serie B femminile di pallacanestro s'incontreranno oggi, nella palestra «Nicolò Cobolli» di pallacanestro, le squadre del Dopolavoro «Modiano» di Trieste e del Dopolavoro «De Langlade» di Capodistria, entrambe al primo posto, con pari punteggio, nella classifica del loro girone. Nell'andata, le triestine, che domani saranno rinforzate con l'innesto di Etta Ballaben, vinsero per ventisei punti a quindici. La partita s'inizierà alle 15.

SPETTACOLI e RADIO

La grande stagione lirica al Verdi

Undici opere - Quattro direttori

Il cartellone della imminente grande stagione lirica si presenta coi consueti caratteri di nobiltà e di varietà, ma accresciuto e raffinato nel gusto dalla scelta di opere nuove di prima esecuzione triestina, di opere classiche da riesumare e di opere di prima esecuzione assoluta in Italia. Tre complessivamente le opere nuove: «Basi e bote» di Riccardo Pick-Mangiagalli, «Fedra» di Pizzetti e «Fior di Maria» di Renzo Bianchi.

Il maggiore musicista italiano vivente, Ildebrando Pizzetti, il più intellettuale e originale, ma sotto certi aspetti il più tradizionale e legato alle correnti classiche della musica italiana, era rimasto finora escluso dalle scene triestine. Ora l'Ente Autonomo annunzia la «Fedra» pizzettiana, su testo poetico di d'Annunzio, avvenimento musicale di eccezionale importanza per il significato dell'opera stessa nella quale si rivelerà la ricca e complessa figura di questo compositore. Del maestro Renzo Bianchi, ripetutamente rappresentato alla Scala, e in altri teatri italiani e stranieri avremo «Fior di Maria», opera nuovissima per l'Italia. La figura del maestro Bianchi è troppo nota per richiedere commenti. Cresciuto nel clima sinfonico del primo Novecento, di spirito aristocratico, il Bianchi può essere avvicinato sia per intimità emotiva e vigore di linea melodica e senso architettonico della costruzione, allo stile di quegli operisti che hanno fuso il sinfonismo nel carattere tradizionale del melodramma. Di Riccardo Pick-Mangiagalli, autore del «Notturno romantico» già eseguito con successo al Verdi, ascolteremo «Basi e bote» su testo di Arrigo Boito. Quest'opera rappresentata ripetutamente alla Scala, a Roma, a Genova e in molti altri teatri, è tra le più singolari e pittoresche creazioni del modernissimo compositore milanese.

Ma la stagione lirica troverà la sua maggiore attrattiva, nella riesumazione de «L'Orfeo» di Claudio Monteverdi. Con questa favola pastorale, Monteverdi conclude la concezione della vecchia forma orchestrale del melodramma, da lui rinnovato con «L'Incoronazione di Poppea» e prospetta con ampiezza di visione e di modi nuovi valori umani nella rievocazione del soggetto mitologico. Così dopo «L'Orfeo» di Gluck, già eseguito molti anni or sono al Verdi, il pubblico potrà finalmente sentire il grande compositore secentesco e trovare interessanti raffronti tra la rivoluzione musicale del tedesco settecentista, e il poderoso rinnovatore italiano, che fu il vero creatore del melodramma.

Quest'anno l'Ente ritorna a Wagner del quale, l'anno passato fu giustamente sentita la mancanza. Si darà la «Walkiria» prima giornata della trilogia, opera assai desiderata per l'ampiezza della linea melodica e per l'umanità della vicenda, umanità che non si riflette con tanta intensità nelle altre giornate del ciclo nibelungico. Le altre opere del repertorio sono: «Turandot» di Puccini; «Elisir d'amore» di Donizetti; «Aida» di Verdi; «Werther» di Massenet che ritorna, graditissimo, sulle scene del Verdi dopo molti anni; «Rigoletto» e una rappresentazione celebrativa del «Falstaff» di Verdi con complesso artistico del Teatro Comunale di Firenze.

Cartellone variatissimo, con quattro opere di particolare interesse musicale per i cultori di novità e di classicismo e un gruppo di opere comuni che troveranno degno inquadramento con esecutori di vaglia sui quali sarà data notizia prossimamente.

I direttori d'orchestra sono quattro, tutti ormai apprezzatissimi: Franco Capuana, Giuseppe Del Campo, Antonino Votto e Gianandrea Gavazzeni. Maestro del coro Ottorino Vertova, altro maestro direttore Ottavio Marini che ha diretto con successo la stagione estiva al Politeama; coreografa Anita Bronzi; registi Carlo Piccinato, Augusto Carli e Domenico Messina.

L'Ente Autonomo del Teatro Verdi ha già elaborato e organizzato la stagione sinfonica che seguirà la stagione lirica. Sui concerti e i direttori sarà pubblicato successivamente il cartellone.

Sulle norme e i prezzi d'abbonamento alla stagione si possono avere informazioni alla Biglietteria del Teatro Verdi ove da domani 14 corrente sono aperte le prenotazioni d'abbonamento.

Palmer - Randone - Villa

La Compagnia del Teatro Nazionale dei «Guf» al Verdi

Come è stato annunziato, mercoledì prossimo, 16 dicembre, la Compagnia del Teatro Nazionale dei G.U.F. Palmer, Randone, Villa, diretta da Giorgio Venturini, inizierà un ciclo di recite con la nuova commedia in tre atti «Lotta con l'Angelo» di Tullio Pinelli. Nel corso delle recite, la Compagnia reciterà interessanti novità come: «Maria Maddalena» di Federico Hebbel; «Un gradino più giù» di Stefano Landi; «Don Gil dalle calze verdi» di Tirso da Molina, ed altre importanti riprese.

Domani lunedì alla biglietteria del Teatro si inizia la vendita dei posti per la prima recita.

Fischer e la sua orchestra

domani alla Casa Germanica

Il pianista Erwin Fischer e la sua orchestra da camera, suoneranno domani, alle 20.30, nella sala maggiore della Casa Germanica e svolgeranno musiche di Bach, Haydn, Mozart, Pergolesi, ecc. Al concerto si potrà accedere soltanto con biglietto d'invito.

Navarrini al Rossetti

Oggi due spettacoli

Anche iersera molto pubblico e schiette approvazioni alla compagnia di riviste di Nuto Navarrini, che agisce sulle scene del Politeama Rossetti. La rivista «Cortometraggio d'amore» ha costituito una gradita successione di buon umore e di divertimento, completati da tocchi efficacissimi di belle musiche, di eleganza e di novità. Oggi due rappresentazioni: alle 15.30 ed alle 20.45.

Il Trio di Trieste alla Società dei concerti

In seguito a richiamo di alcuni dei suoi componenti, il Quintetto dei professori del Conservatorio della «Gil» di Roma è costretto a rimandare ad altra epoca il suo concerto. A sostituirlo ha aderito cortesemente il Trio di Trieste, reduce in questi giorni dai brillanti successi conseguiti in Germania, Spagna e Svizzera, che suonerà per i soci della Società dei Concerti, venerdì 18 corr.

Alla Camerata dell'I.C.F.

L'odierna riunione

Oggi, alle 17, avrà luogo al Liceo Dante la VI riunione dell'anno XXI della Camerata artistica triestina costituita dall'I. C. F. nel Gruppo «Comisso», con il seguente programma: 1) Dario de Tuoni: Commemorazione di Jacopone da Todi nel VII centenario; 2) Violinista Walter Ellzi: a) Vieuxtemps «Concerto in re minore (Andante recitativo - moderato - adagio religioso; b) Sarasate: «Zingaresca»; 3) Scrittore Hermann Carbone: dizione di proprie poesie e novelle; 4) Soprano Rita Pierobon: a) Pinsuti: «Il libro santo» con la collaborazione del violinista Alfonso Musetti; b) Brogi «Presentimento»; c) Catalani: «Ebben me ne andrò lontano» dalla «Vally». Accompagneranno al pianoforte i prof. Nino Rosso e Emilio Busolini.

Concerto dell'orchestra d'archi del G.U.F.

L'orchestra d'archi del «Guf» sosterrà il suo secondo concerto della stagione nel Ridotto del Teatro Verdi (Sala Littorio) martedì, 15 dicembre, alle 20.30. L'ottima orchestra sarà diretta dal maestro Glauco Curiel ed avrà la collaborazione del soprano Adriana Caravadossi e dei violinisti Walter Elisi e Antonio Tizianel. Il programma comprende brani di Vivaldi-Molinari, Geminiani-Marinuzzi, Valkmann, Mulè, Bugamelli, de Banfield e Hamerik.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Verdi.

RADIO

13 dicembre

Programma A: 12.25: «Quando Napoli canta». 13.15: Attori al microfono. 13.40: Dischi. 14.15: Radio Igea. 15: Radio Gil. 15.55: Una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 20.45: Canzoni da film. 21.15: Concerto. 22.5: Orchestra melodica. 23: Musica varia.

Programma B: 16: Concerto sinfonico diretto dal maestro Igor Markevich. 20.45: Coro polifonico. 21.5: «La tempesta» di Guglielmo Shakespeare. 23: Complesso di strumenti a fiato.

«Il piccolo santo» al Dop. «Crda». Oggi, alle 18, al Dopolavoro dei Cantieri verrà replicato il dramma in 5 atti di R. Bracco «Il piccolo santo».

Replica di «Passaggio dell'equatore» al «Dimm» sede A. Oggi, alle 17.30, la sezione filodrammatica replicherà la commedia in tre atti di Umberto Morucchio «Passaggio dell'equatore».

Arte varia al «Dimm» sede B. Oggi alle 19, avrà luogo una serata d'arte varia con la commedia in un atto di Primo Piovesan «Il cliente d'oro», canzoni, brani d'operette e romanze.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi spettacoli cinematografici nelle due sedi del Dopolavoro Ferroviario. Nella sede Vittorio Veneto, alle 15, alle 17 e alle 19 proiezione del film «A Venezia, una notte»; nella sede di S. Vito, alle 16, alle 18 e alle 20, «Il misterioso panfilo».

Tre atti unici al Dopolavoro rionale «A. Crena». Oggi, alle 18, nel teatrino della sede del «Crena», la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» rappresenterà tre atti unici. Ingresso lire 1.50 (posti a sedere centesimi 50).

Nel Dopolavoro del Pubblico Impiego. Questa sera il film di grande successo «Notte di carnevale». Precederà un giornale Luce. Gli spettacoli avranno inizio alle 16, seconda rappresentazione alle 18.

Trattenimento al «Dica». Oggi, dalle 18, trattenimento familiare in sede riservato ai soci.

TEATRI · CINE · RITROVI

ROSSETTI. Comp. di riviste Navarrini. 15.30, 20.45: «Corto metraggio d'amore».
NAZIONALE. 14.15, 15.35, 17.5, 18.40, 20.15 e 21.45: «Acque di primavera», G. Cervi.
EXCELSIOR. 14.15, 16.25, 18.55 e 21.25: Addio Kira», A. Valli, F. Giachetti.
PRINCIPE. 14: «Il romanzo di un giovane povero», A. Nazzari, C. Boratto.
FILODRAMMATICO. 13.30: 1.a visione «L'Europa non risponde», K. Tasnády, I. Petrovich, e Comp. Triestina in «Intermezzo carnevalesco», e Varietà.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.50, 21.15: «Le vie del cuore», Mina di S. Servolo, C. Calamai. Seg. doc. «Papà sta in guerra».
ITALIA. 14: «La maestrina», film di delicata sensibilità femminile, protagonista Maria Denis.
REGINA. 14: «Luisa Sanfelice», sensazionale, con Laura Solari, Carlo Ninchi.
IMPERO. 14: «Non ti pago!», gaia commedia con Eduardo, Peppino e Titina De Filippo, P. Stoppa e G. De Rege.
REALE. 14: «Le due orfanelle» con Alida Valli e M. Denis, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 13.30: «Miliardi che follia», con Giuseppe Lugo.
MASSIMO. 14: «Beatrice Cenci», potente dramma, con l'insuperabile C. Hoehn.
NOVO CINE. 14: «La prigioniera», con E. Szilagy, avventure d'amore.
MODERNO. Ore 10 precise: Grande mattinata con Topolineide a colori e sorteggio gratuito di ricchi e vistosi premi. Dalle 14: «Sissignora», passionale con Maria Denis, L. Cortese.
ODEON. 14: «Primo amore», con Vivi Gioi e Leonardo Cortese.
ARMONIA. 14: «Mercante di schiave», A. Bach. Nuovo varietà.
SAVOIA. 14, 16.30, 19, 21.30: «Prima moglie» (Rebecca), Oliver, Fontaine.
POPOLO. 14: «Luna di miele», strane nozze, baruffe e felicità, con A. Noris.
AZZURRO. 14: «Una ragazza allarmante», con M. Douglas, J. Blondel.
RADIO. 14: «Ridi pagliaccio», con Fosco Giachetti e Laura Solari.
VITTORIA. 13.45: «Piccolo alpino», Elio Sannangelo, Maric Ferrari.
CENTRALE. 14: «Il cavaliere d'acciaio», Tom Tyler, e Ridolini a Sing-Sing.
ADUA. 14: «Rivelazione!?», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
VENEZIA. 14: «Maschera di ferro», L. Hayward, Jean Bennett, cap.; comica.
CARDUCCI. 14: «La grande gabbia», avventure tra le belve.
ARGENTINA. 14: «L'inferno del jazz», con Doris Nolan
BELVEDERE. 14: «La compagnia della teppa», con Maria Denis. Divertente.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Locale compl. rim. nuovo. Musica.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Ripresa concerti serali. Allegria, brio.
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 20: «Trovatore», F. Merli, T. Molinari, estrazione regalo, alle 15.

Estrazioni del Lotto

del 12 dicembre 1942-XXI

BARI	41	10	36	47	21
CAGLIARI	2	30	18	76	54
FIRENZE	25	44	65	78	19
GENOVA	26	33	62	63	83
MILANO	5	43	13	17	33
NAPOLI	66	80	71	79	8
PALERMO	59	3	62	64	70
ROMA	70	62	45	56	48
TORINO	43	1	26	27	55
VENEZIA	57	20	35	81	64

COMUNICATI

NERINA CALOGERA'
e
Ten. dott. CARLO BRUNA
sposi
Abbazia, 14 dicembre 1942-XXI.

Istanza dichiarazione morte presunta

(Prima pubblicazione)

Giusta decreto 16-11-1942-XXI del Tribunale di Trieste, chiunque abbia notizie di RODOLFO MARKUS fu Vittorio, nato a Gran, Ungheria (Esztergom) l'8-1-1896, emigrato nell'America del Nord il 28-2-1928 di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dalla 2.a pubblicazione del presente avviso.

Avv. FERRUCCIO ZENNARO

Tutta la nostra riconoscenza al

prof. dott. Capitanio

per il risultati ottenuti agli esami sostenuti a Roma presso il R. Istituto Sperimentale di Radiotelegrafia che con paziente e tenace insegnamento serale in soli 18 mesi senza stoglierci dalle nostre occupazioni ci ha portato al conseguimnto del Brevetto Internazionale di Marconista di I.a classe.

Ufficiali Marconisti: Luigi Petelin, Stelio Zuliani, Benito Miani.

Esprimiamo la nostra gratitudine e riconoscenza al

prof. dott. Capitanio

della Società Italiana Radiomarittima per l'ottima preparazione avuta per il conseguimento degli esami di marconiste della R. Aeronautica. Orgogliose di renderci utili nell'attuale momento alla Patria in armi in così delicato servizio.

Le Morconiste:

Stopper, Bussi I., Bussi M., Baucer, Zavatta, Zoff, Crevatin.

Sento il dovere di ringraziare il

prof. Pietro Crescia

della «Scuola di Radiotecnica G. Marconi»

per l'ottima preparazione datami per il conseguimento del brevetto di Radiotelegrafista internazionale di prima classe.

Uff. Macon. GIOVANNI TOMINZ

AVVISI D'ASTA

Il giorno 14 dicembre 1942, alle ore 15, in Trieste, via Giulia 60, procederà vendita di due cavalli. **L'Ufficiale giudiziario della Pretura.**

Si comunica che il giorno 19 dicembre 1942-XXI, alle ore 9.30, nella locale Sala incanti del Palazzo di Giustizia (via Nizza 16), si procederà alla vendita ai pubblici incanti di mobili diversi. **L'Ufficiale giudiziario della Pretura.**

Martedì 15 corrente, ore 9.30, porto V. E. III, magazzino n. 15, vendonsi 2 poltrone, vetrine, attrezzi, istrumenti per gabinetto dentistico, libri, mobili e masserizie diverse. **L'Ufficiale giudiziario V. CARLINI.**

SuperTè

Mr. BAHOVEC LUBIANA EMONA TIPO COLONIALE

Il perfetto sostituto del tè esotico.
Chiedetelo al v. fornitore.
Prod.: Mr. BAHOVEC, LUBIANA
Escl.: OBERWEGER, TRIESTE. - C. p. 112.
VIA MAZZINI N. 26

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore. Prof. V. NERI A. P 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30. 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

80.44 è il numero del telefono dell' Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Istituto di credito di diritto pubblico - Sede Centrale - Roma

FONDI PATRIMONIALI DELLA BANCA
E SEZIONI ANNESSE L. 1.015.000.000
DEPOSITI E CONTI CORRENTI 8 MILIARDI DI LIRE

FILIALE DI TRIESTE
Piazza Ponterosso N. 1

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Modernissimo impianto di cassette in locali corazzati per la custodia di titoli, oggetti preziosi, ecc.

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

RAFFREDDORI DI PETTO

Ai primi sintomi di raffreddore di petto occorre far subito qualche applicazione di **Termoleina** sulla schiena, sul torace e intorno al collo. Dopo aver eseguito un lieve massaggio con questo balsamo, sentirete immediatamente un confortevole senso di calore e di sollievo. L'azione anticatarrale e balsamica della **Termoleina** è rapida.

Il linimento **Termoleina** vi darà sollievo anche nei dolori da Reumatismo - Sciatica - Torcicollo - Lombaggine - Dolori artritici ed articolari - Nevralgie - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 10 il flacone.

TERMOLEINA
lenisce il dolore Russi
REUMATISMI - SCIATICA - ARTRITI
SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA - RUSSI & C. - ANCONA
Aut. Decr. Minist. - 24/10-42 - XX. N. 4

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 297-63

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Sfumature della legge «noleggio e prestito»

Roosevelt vuole garanzie prima di cedere il materiale bellico

Il Presidente parlando delle forniture alimentari alla Russia, rileva che senza tale aiuto talune popolazioni sarebbero morte di fame

Berlino, 12

Nel suo ultimo resoconto trimestrale, Roosevelt ha creduto opportuno di illustrare uno degli aspetti meno appariscenti della legge di noleggio e prestito. Per il passato ci si era preoccupati di dimostrarne il perfetto funzionamento, badando a sottolineare con dati e cifre lo scrupoloso integrale adempimento dei relativi impegni. Ora ci si preoccupa evidentemente di mettere le cose in chiaro anche per quanto concerne gli impegni degli altri contraenti.

Ciò che Washington chiede

Noleggio e prestito, sta bene, però — questo il succo delle argomentazioni presidenziali — patti chiari e amicizia lunga. Poichè si tratta appunto di noleggio e prestito, il materiale ceduto a questo titolo dovrà essere restituito o più esattamente pagato. Come e in qual misura è superfluo specificare. Ad ogni buon conto dovranno essere fornite congrue garanzie e gli Stati maggiormente solvibili saranno tenuti ad avallare le cambiali in bianco di quelli minori o problematici, come ha fatto o sta facendo l'Inghilterra, la quale circa due anni fa cominciò a mettere a disposizione dei creditori basi navali ed aeree perfino nelle isole britanniche.

La Casa Bianca non è esosa: non vuole affatto che ci si privi di quel po' di oro che è rimasto presso le Banche di emissione; si accontenta appunto di qualche base, anche di qualche pozzo di petrolio e di miniere e perfino di taluni monopoli e altre bazzecole del genere. Il Presidente lo ha lasciato chiaramente capire aggiungendo che gli Stati Uniti sono pronti a dare anche altri contributi anche più vistosi e a condizioni vantaggiose.

Le forniture a Stalin

Neanche a farlo apposta si è saputo poco appresso che lo stesso Roosevelt aveva deciso di inviare in India un suo rappresentante diplomatico che sarà stabilmente accreditato presso il Viceré. Con questo nuovo onere finanziario si vuol dimostrare che il Governo di Washington si interessa generosamente dei futuri sviluppi politici e soprattutto economici e finanziari in India, anche per agevolare le operazioni di garanzia che la Granbretagna intende effettuare in cambio di nuovi ingenti quantitativi di materiale bellico che dovranno essere inviati al generale Wavell.

Roosevelt — constatano questi circoli competenti — si è occupato naturalmente anche del funzionamento della legge e più precisamente nei confronti dell'Unione sovietica. Non ha detto nulla di nuovo, però è riuscito ad attirare l'attenzione dei vari interessati, Tedeschi compresi.

Il Presidente ha confermato le cifre pubblicate a suo tempo dal competente ufficio di Washington e da quello di Londra. Negli ultimi 12 mesi le Potenze anglosassoni hanno fornito a Stalin 3000 aeroplani, 4000 cannoni, 35.000 autocarri, 80.000 tonnellate di benzina per aeroplani, nonchè altri ingenti quantitativi di materiale. Queste le cifre di partenza. A quali falcidie siano state sottoposte durante il tragitto non lo si può sapere; certo è però — e Roosevelt lo ha ammesso — che una percentuale considerevole è andata a finire in fondo al mare.

Dove si vede che, dovendosi spiegare come mai l'Unione sovietica non abbia ricevuto gli aiuti nella misura prestabilita, si fa presente che il materiale viene effettivamente spedito nelle proporzioni concordate e che se non arriva a destinazione ciò è dovuto a forza maggiore, vale a dire ai sottomarini germanici, rilievo che giuridicamente ha la sua brava importanza. In altre e più chiare parole dovrà essere pagata ugualmente.

Significative ammissioni

Ma un'ammissione ancor più significativa di Roosevelt è la seguente: parlando dei generi alimentari che gli Stati Uniti hanno spedito nei vari Paesi, e specialmente nell'Unione sovietica, ha osservato che senza questo aiuto talune popolazioni sarebbero certamente morte di fame. Il Presidente — commenta il collaboratore diplomatico del D. N. B. — non volendolo ha confermato dunque quanto ebbe a dichiarare due mesi fa von Ribbentrop e cioè che dopo la perdita dell'Ucraina e dei granai del Kuban, l'Unione sovietica non sarà più in grado di coprire da sola nemmeno il suo essenziale fabbisogno di pane.

Infine vale la pena di registrare un'altra frase di sapore programmatico e cioè che le forniture di derrate ai Paesi bisognosi non perseguono soltanto uno scopo umanitario ma anche politico e militare. I Paesi interessati, coloro cioè che ancora si fanno delle illusioni, sono avvisati.

Viene fatto infine di chiedersi come mai Roosevelt abbia creduto opportuno di confermare proprio in questo momento le cifre del materiale bellico fornito all'Unione sovietica. La spiegazione è abbastanza ovvia. Le due offensive sovietiche autunnali sono costate a Stalin perdite enormi e tra l'altro quasi 3000 carri armati. D'altro canto è noto che la percentuale delle unità corazzate distrutte o annientate di origine americana o inglese è minima. Se ne deve pertanto dedurre:

1) Che solo una piccola parte del materiale spedito dalle due Potenze alleate è giunto a destinazione.

2) Che bisognerà provvedere a colmare i vuoti aperti dai contrattacchi germanici e alleati.

Ecco perchè il Presidente ha giudicato opportuna e tempestiva messa a punto di tal genere con cui probabilmente si vuol far capire a Stalin che gli Stati Uniti, pur trovandosi impegnati a fondo in Africa, sono disposti naturalmente a mantenere i loro impegni, vale a dire a spedire altro materiale bellico, a patto però che si offrano talune garanzie, per esempio autorizzando Ford ad organizzare ex novo un'industria bellica — e post bellica — nella Siberia orientale.

Quale potrà essere la reazione di Mosca è impossibile prevedere. Sintomatico intanto un articolo della *Pravda* in cui si assicura che le fabbriche sovietiche sono in grado di colmare qualsiasi vuoto e che per quanto riguarda più precisamente i carri armati, gli Eserciti di Stalin in primavera ne disporranno di alcune diecine di migliaia. Il medesimo foglio registra poi che secondo quanto ha annunciato Roosevelt, nel mese di ottobre appena il 20 per cento delle forniture americane è andato in Russia, mentre la Granbretagna ne ha ricevuto il 40 per cento. Sebbene il fronte sovietico venga considerato e proclamato il fronte principale ed essenziale, gli Stati Uniti dimostrano di non tenerlo in eccessiva considerazione. Gli è che i maggiori e immediati interessi dell'imperialismo statunitense non si trovano in Russia bensì in Africa. E' ovvio quindi che il grosso delle forniture vada a finire dove ci siano delle sicure prospettive di realizzare cospicui profitti. Del resto la Granbretagna rimane pur sempre il creditore più solvibile.

Sempre a proposito delle forniture all'Unione sovietica, questi circoli registrano con interesse la notizia attendibile da Londra secondo cui Maisky avrebbe fatto presente a Eden che il nuovo fronte africano non ha dato finora alcun sollievo all'Esercito sovietico e che si rende urgentemente necessaria la creazione di un vero secondo fronte. In ogni caso è indispensabile che le forniture alla Russia siano intensificate onde possano se non altro essere colmati i vuoti causati dai grandi sforzi compiuti nelle ultime settimane a nord-ovest di Mosca e nel settore di Stalingrado-Don.

Taulero Zulberti

Una tragica carestia minaccia il popolo russo

Buenos Aires, 12

Si ha da Washington che nell'ultimo rapporto sui noleggi e prestiti, Roosevelt ha fatto alcune significative dichiarazioni in merito alle forniture degli Stati Uniti alla Russia consistenti, da qualche tempo, quasi esclusivamente in derrate alimentari. Senza queste derrate, ha detto testualmente Roosevelt, molte popolazioni russe morirebbero di fame. Non vi poteva essere ammissione più esplicità dell'attuale disastrosa situazione alimentare sovietca. Era evidente che dopo la perdita dell'Ucraina, del Cuban e delle fertilissime vallate del Caucaso occidentale, la Russia bolscevica veniva privata delle regioni più ricche oltre che di materie prime di prodotti agricoli e specialmente di grano. Ora la preziosa confessione di Roosevelt svela che l'Unione sovietica non solo non può più coprire il suo fabbisogno alimentare ma che è in procinto di trovarsi davanti ad una vera e propria carestia soprattutto se si considera il severo blocco dell'Asse e la crescente alea che corrono gli agognati rifornimenti americani.

La nomina di Philippe a inviato straordinario di Roosevelt in India ha fatto luce sul lavorio politico che da tempo gli Stati Uniti conducono per soppiantare anche in quei Paesi l'imperialismo britannico. La nomina di Philippe ha avuto come missione di esercitare il più stretto rigoroso controllo sulle regioni dell'India per preparare il terreno se non a basi propriamente militari certamente economiche, finanziarie e politiche. La sua nomina corrisponde alle intenzioni dell'imperialismo americano di cui un chiaro accenno era stato fatto recentemente in un radiodiscorso di Willkie che condannando l'azione dell'Inghilterra in India già preannunciava l'arrivo dei Nordamericani.

L'odissea di tre compagnie di alpini sperdute fra le montagne del Caucaso

Un ordine spietato: se non riuscite a trovarle non tornate più - Il miracoloso congiungimento - Come fu evitata una lotta fratricida

Berlino, 12

Il comandante alto e scarno, le tempie ossute, il cranio segnato da tre cicatrici prodotte da pallottole di striscio si addossava ad una roccia e parlava con voce chiara scandendo le parole: «Andate con la colonna, cercate le tre compagnie, rifornitele e riportatele indietro. Se non riuscite a trovarle, non tornate più».

La colonna si muove

L'ordine rigido quasi spietato fu accolto dal sottotenente con la stessa serietà con la quale era stato impartito. Il giovane ufficiale salutò, mosse qualche passo incerto e poi risolutamente andò a raggiungere la colonna che subito dopo si mise in marcia.

Il comandante rientrò sotto la tenda pensando a quelle tre compagnie di alpini di cui non si sapeva nulla da qualche giorno. Una, anzi, guidata dal tenente Hans, l'amburghese, mancava addirittura da una settimana. E quando erano partite disponevano di viveri solamente per 48 ore.

La missione affidata alle tre compagnie era semplice. Dovevano spingersi oltre la valle fortemente presidiata dal nemico per poi assalire i bolscevichi alle spalle mentre il grosso del reggimento avrebbe sferrato l'attacco frontale. Senonchè prevenendo l'offensiva, il nemico si era scagliato con gli effettivi di due reggimenti, partendo dalla valle, contro le posizioni germaniche impegnando i difensori in accaniti combattimenti.

Allora, ritenendo troppo arduo il progettato accerchiamento, il comandante aveva deciso di richiamare le tre compagnie. I radiotelegrafisti si misero all'opera per far pervenire agli uomini in marcia l'ordine di tornare sui propri passi; per ore ed ore di seguito furono lanciati segnali e appelli ma nessuno di essi ottenne risposta.

Intanto i Russi continuavano ad attaccare: dieci, venti, trenta volte si scagliarono contro il reggimento ma altrettante volte furono respinti. Durante una pausa della battaglia, il comandante aveva voluto mandare una colonna alla ricerca degli sperduti, quella stessa partita poc'anzi sotto la guida del sottotenente con l'ordine di rientrare insieme alle compagnie mancanti o di non rientrare affatto.

Un fatto strano

Nella tenda il comandante non rimase a lungo. Mentre stava esaminando alcune carte le salve delle artiglierie, dei mortai, delle mitragliatrici e delle bombe a mano ricominciarono riempiendo di boati tutta la valle e ridestando echi profondi in tutte le direzioni. Il nemico rinnovava il tentativo di travolgere le posizioni tenute dal reggimento.

La lotta divampò aspra e faticosa. Gli alpini dai visi barbuti e contratti ripresero a battersi con la stessa determinazione di sempre per spezzare l'ennesimo urto dei Russi. Ad un certo momento avvenne qualche cosa di strano; il fuoco sovietico scemò; le colonne lanciate all'attacco si fermarono, poi cominciarono a indietreggiare e in seguito da un osservatorio avanzato giunse la segnalazione che i bolscevichi si ritiravano in fretta verso un villaggio di poche case nel fondo valle.

Il volto del comandante si illuminò. Gli era balenato il pensiero che quella ritirata inspiegabile fosse dovuta all'intervento delle tre compagnie di cui da tanti giorni non si sapeva più nulla. Sarebbe stata certamente una specie di miracolo. Ma chissà che esse, obbedendo all'ordine ricevuto, non fossero riuscite a compiere l'accerchiamento ed ora attaccassero alle spalle i Russi!

Più tardi, attraverso il suo binocolo da montagna, il comandante vide che dall'altura di faccia i Sovietici scendevano a precipizio verso la valle e che dal villaggio cominciavano a levarsi alte colonne di fumo. Contemporaneamente veniva di lassù il fragore di una battaglia in corso, un tonfo roco di mortai e la voce squillante delle mitragliatrici. Senza perdita di tempo il comandante fece segnalare alla colonna di ricerca di fermarsi e ordinò ad alcuni reparti di andare a loro volta all'assalto del villaggio e possibilmente di risalire fino ad una cresta che lo dominava da una certa altezza.

All'assalto di un villaggio

I reparti designati uscirono dai ricoveri, si lanciarono entusiasticamente in direzione delle fumate anche andavano verso il cielo compatte.

Ben presto il villaggio fu raggiunto, ben presto apparvero le prime pattuglie nemiche. I Sovietici cercarono di resistere asserragliandosi nelle case ma dopo una mezza ora di lotta intensa non ressero più e fecero sventolare una quantità di cenci bianchi in segno di resa.

I vincitori compiuto il rastrellamento del borgo, in parte già distrutto dal fuoco appiccato prima dai bolscevichi, si accinsero a portare a termine la missione ricevuta e cioè raggiungere la cresta indicata dal comandante e che si elevava alla distanza di un paio di chilometri. Ma sul punto di mettersi in cammino, dal folto di una boscaglia collocata a mezza strada fra il margine estremo del villaggio e l'altura da occupare, cominciarono a partire raffiche violente di mitragliatrice.

Alcuni soldati caddero. Un sergente maggiore colpito al ventre da una ventina di pallottole si piegò in due e rimase sul posto in un atteggiamento tragicissimo. La formazione germanica si sparpagliò. Gli uomini presero la corsa in direzione del bosco che fu rapidamente accerchiato e vi si addentrarono per stanarne il nemico. I bolscevichi erano nascosti tra gli alberi e in caverne naturali scavate quasi ad ogni passo, il più delle volte celate in modo perfetto da tronchi abbattuti e da massi di rami. Lungo e difficilissimo fu quindi il rastrellamento. Ma in capo a qualche ora non rimaneva alcuna traccia di Russi nella selva tetra e i pochi superstiti pieni di ferite e di angoscia attendevano in gruppo al centro di uno spiazzo sgombero di piante il loro destino.

Il tenentino racconta

Calava già la sera quando i Tedeschi giunsero ai piedi dell'altura che costituiva la meta finale. E qui, per un filo, non si produsse un tremendo equivoco. Per il declivio che sboccava nella valle scendeva rapidamente una massa di soldati. Lì per lì gli uni pensarono degli altri che fossero nemici e da entrambe le parti si preparavano gli spiriti e le armi ad una nuova battaglia, ma per fortuna, dai due lati quasi simultaneamente furono riconosciute le uniformi malgrado l'ormai scarsissima visibilità e proprio all'ultimo momento si evitò una lotta fratricida. Quelli che scendevano erano gli uomini delle tre compagnie perdute. Tutte e tre obbedivano al comando di un tenente ventiduenne oriundo del Württenberg. Era il solo ufficiale sopravvissuto. Lo rianimarono con un bicchiere di acquavite georgiana.

Appena lo videro un po' in gamba lo obbligarono a raccontare.

Era andata così. Le tre compagnie incaricate di aggirare i Sovietici avevano marciato quasi di conserva per i sentieri di montagna finchè inaspettatamente due di esse si erano trovate di fronte a forze nemiche soverchianti. Scoperte e obbligate a difendersi non poterono evitare che i Russi le isolassero in una forra che ben poca probabilità di scampo. Dopo qualche giorno, i viveri finirono e contemporaneamente i Sovietici attaccarono con estrema violenza. L'attacco fu respinto ma le perdite delle due compagnie furono notevoli. La notte del quinto giorno, quando già gli uomini erano estenuati dal freddo e dalla fame, fu decisa una sortita disperata durante la quale perirono gli ufficiali e la maggior parte dei graduati.

Però un varco fu aperto e di esso i superstiti profittarono per andare a congiungersi dopo una indescrivibile odissea alla 3.a compagnia che frattanto in seguito ad un felice colpo di mano era riuscita ad impadronirsi del carico di vettovaglie affidato a una colonna sovietica di rifornimento. Avvenuta la congiunzione, il tenente che comandava la 3.a compagnia, ignorando il contrordine ripetutamente trasmesso per radio dal comandante del reggimento e malgrado disponesse ormai di un pugno di uomini, risolvette di eseguire fino in fondo la sua missione.

Alle spalle del nemico

Da quel momento tutto andò per il meglio. Non vi fu più alcun incontro col nemico e nella mattinata del settimo giorno gli alpini piombarono alle spalle dei Sovietici i quali credendoli molto più numerosi di quanto in realtà non fossero, si sbandarono interrompendo l'attacco iniziato poco prima contro le posizioni tenute dal reggimento.

In una parola era avvenuto esattamente quello che il comandante aveva supposto.

L'episodio ci è stato narrato da un «Alpenjäger» attualmente in licenza a Berlino ed è uno dei tanti che formano il tessuto della dura guerra fra le montagne del Caucaso occidentale ove si decidono le sorti della flotta sovietica del Mar Nero.

Documentari e discussioni al Convegno dei Cine-Guf a Udine

Udine, 12

Nella sala della provincia si sono stamane conclusi i lavori preliminari del Convegno interguf di critica cinematografica. Particolarmente interessante è stata l'esposizione di idee fatta da Edgardo Macorini del G.U.F. di Trieste, il quale, con accurata impostazione tecnica, ha polemizzato col bolognese Magli e si è quindi addentrato in una profonda disamina dei vari caratteri della cinematografia europea, indicando infine con criteri personali le possibilità di sviluppo della cinematografia italiana. Hanno anche preso la parola Barendson e Napolitano di Napoli, De Farra di Udine, Micheli di Brescia e altri. Alla discussione finale, che si svolgerà domattina alle 9 sono stati ammessi: Macorini di Trieste, Dal Cer di Roma, Frosali di Firenze, Sarperi di Padova, Marignano di Genova, Smuraglia di Ancona, Nozzoli di Livorno, Guerrasio di Milano, Magli di Bologna, Cristofori di Treviso, Pisillo di Siena, Petillo di Salerno, Meda di Pavia, Ballotta di Piacenza, Piazzola di Venezia, Santarelli di Ancona, Castelli di Livorno, Barendson di Napoli, De Farra di Udine e Napolitano di Napoli. Sul tema «Ricerca di uno stile sul film italiano attraverso le opere e le correnti più rappresentative» sarà relatore Macorini di Trieste, e su «Funzione specifica del passo ridotto nel Cineguf» sarà relatore Dal Cer di Roma.

Nel pomeriggio, al teatro Puccini, si sono presentati i cortometraggi «L'uomo fossile» del G.U.F. di Pisa, «Sobborghi in grigio» del G.U.F. di Livorno, «Controvento» del G.U.F. di Udine realizzato nel 1936 e quindi notevole come tentativo di film a soggetto di grandi dimensioni, «Ortisei» del G.U.F. di Bolzano notevole per certe stupende inquadrature e per la fotografia lucida e nitidissima, «Verso la Carta della Scuola» del G.U.F. di Gorizia singolare mescolanza di bianco-nero e colori, «Si gira al Cineguf» del G.U.F. di Pesaro, «La barca sul fiume» del G.U.F. di Firenze non scevro di umanità e poesia, «Primavera» fantasia a colori del G.U.F. di Venezia.

In serata si sono proiettati: «Risveglio irpino» del G.U.F. di Avellino; «Un povero diavolo» del G. U. F. di Padova a sfondo poetico e narrativo condotto con tecnica vigorosa e immediata; «Montagne bianche» del G.U.F. di Treviso privo di qualsiasi pregio di rappresentazione; «Littoriali femminili» del G.U.F. di Trieste, documentario scorrevole con alcuni scorci di effetto; «L'avventura del conte» del G.U.F. di Firenze, tentativo a soggetto caricaturale non riuscito. Fuori programma si è replicato «Friuli» del G.U.F. di Udine, con un ottimo accompagnamento musicale del maestro Luigi Garzoni e con appropriate didascalie di Ermes Cavassori.

Il transatlantico "Presidente Coolidge,, colato a picco nel Pacifico del Sud

Aveva a bordo 4 mila soldati - Il Governo di Washington annulla contratti per la fabbricazione di cannoni onde aumentare le costruzioni navali

Buenos Aires, 12

Il Dipartimento della Marina nordamericana comunica che è stato affondato nel Pacifico del sud il transatlantico «Presidente Coolidge» che stazza 21.936 tonnellate ed era stato varato nel 1931 e sviluppava una velocità oraria di 21 nodi ed apparteneva alla compagnia Dollar's Line.

Si apprende che il Governo degli Stati Uniti ha deciso di annullare un numero considerevole di contratti per la fabbricazione di cannoni e di altre armi, per aumentare la costruzione delle navi mercantili e da guerra.

Sotto il tallone anglo-bolscevico

La battaglia nelle strade di Teheran

Conseguenze di una grave crisi

Istanbul, 12

A proposito dei sanguinosi disordini scoppiati ultimamente a Teheran, si apprende che la crisi era stata provocata dal vivo malcontento che da tempo serpeggiava fra quella popolazione. La battaglia svoltasi nelle strade di Teheran non è stata che la conseguenza di tale stato di cose. Il malcontento aveva preso forme sempre più avute davanti all'irresolutezza e all'impotenza di quel Governo nel fronteggiare i metodi adottati dagli invasori nei riguardi della popolazione. Il Governo si è dimostrato infatti incapace di mettere un freno ai soprusi dei bolscevichi e degli Inglesi, le cui truppe hanno letteralmente spogliato il Paese. I pieni poteri assunti ora dal Presidente Saltene, sotto il controllo britannico, non hanno fatto che aggravare questa situazione, anzichè migliorarla. In previsione di nuove sommosse, le truppe britanniche e polacche di stanza a Teheran ed in altri centri minori sono da vari giorni consegnate nelle caserme.

Commovente ritorno in Spagna di ragazzi catturati dai bolscevichi

Madrid, 12

Provenienti dalla Germania, sono giunti stamane a Madrid 22 ragazzi spagnoli liberati dalle truppe tedesche durante le operazioni in Russia, dove erano stati deportati durante la guerra civile in Spagna. Essi erano accompagnati da una insegnante della Gioventù spagnola in Germania, Gasco, e dal camerata Alvarez del Servizio estero della Falange. Alla stazione nord, il gruppo di ragazzi è stato ricevuto dal segretario nazionale del Servizio estero e delegato straordinario per il rimpatrio di minorenni, e da altre gerarchie. I ragazzi, che vestivano l'uniforme falangista, scendendo dal treno hanno intonato gli inni nazionali, mentre i gerarchi e la folla li circondavano, facendoli oggetto di commosse manifestazioni di affetto.

Immediatamente trasportati alla sede della delegazione nazionale del Servizio estero che curerà le ricerche dei genitori dei rimpatriati e provvederà alla sistemazione di ciascuno di essi, i ragazzi, interrogati dai giornalisti, hanno espresso la loro gioia per essere ritornati in Ispagna, affermando che tutti gli Spagnoli che si trovano in Russia desiderano ardentemente di far ritorno in patria e di fuggire dall'inferno bolscevico. Essi inoltre hanno riferito le miserabili condizioni di vita della popolazione russa delle città e delle campagne, ulteriormente peggiorate dall'inizio della guerra, narrando che la fame fa strage dovunque. Scoppiata la guerra, essi hanno affermato, furono inviati al fronte dove molti ragazzi morirono combattendo od a causa del freddo e della fame; fatti finalmente prigionieri essi poterono constatare, contrariamente a quanto afferma la propaganda sovietica, l'alto senso di umanità dei Tedeschi, che li trattarono fraternamente prodigando loro ogni cura e provvidero a trasportarli in Germania. Arrivati in Spagna essi si mostrarono stupiti di trovarvi ordine e tranquillità, poichè in Russia era stato detto loro che il popolo spagnolo viveva sotto la tirannia falangista. Alcuni dei rimpatriati hanno ancora fratelli ed amici in Russia ed hanno dichiarato che i ragazzi spagnoli tuttora prigionieri della barbarie bolscevica ammontavano a circa 5 mila.

La Marina commerciale svedese ridotta in gravi condizioni

Stoccolma, 12

Il direttore dei cantieri svedesi, Svea Hoegberg, ha fatto a Stoccolma un'esposizione molto pessimistica sulla situazione della marina commerciale svedese. Egli ha cominciato ricordando che la Svezia ha perduto circa 200 navi per complessive 800.000 tonnellate circa. La flotta mercantile svedese all'inizio della guerra era una delle più potenti d'Europa ed ora — ha aggiunto Hoegberg — la situazione è resa più grave dal fatto che più del 60 per cento del naviglio rimanente è costituito da unità con età dai 20 ai 50 anni. Queste navi abbisognano di essere rimodernate. I cantieri però lavorano soltanto in modo ridotto. L'oratore ha concluso rilevando che la preoccupazione maggiore non proviene tanto dall'ammontare delle perdite, quanto dalle difficoltà di sostituirle con nuove navi.

Una petroliera danese acquistata dalla Spagna

Madrid, 12

Una nuova unità entra in linea nella flotta petroliera spagnola: si tratta della petroliera danese «Katherine Maerks» di 8.600 tonnellate che, sorpresa dalla guerra nel porto di Bilbao, dove era entrata nel 1939 per riparazioni, è stata acquistata per 20 milioni di pesetas ed entrerà in servizio ribattezzata «Campsana».

Violento ciclone in Spagna

Madrid, 12

Un violentissimo ciclone seguito da una tromba di acqua che ha provocato l'inondazione di diverse case ed ha interrotto il traffico stradale, si è abbattuto su El Ferrol del Caudillo. Le imbarcazioni hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Le comunicazioni sono rimaste interrotte diverse ore. Si ignora la sorte dei pescherecci usciti dal porto prima della bufera e sorpresi dal ciclone al largo.

Nuove scosse sismiche in Turchia

Istanbul, 12

Scosse sismiche più o meno forti sono state registrate questa mattina fra le 5.30 e le 6.18, in alcune località dell'Anatolia e, tra le altre, ad Ankara. Forti scosse sono state avvertite nello stesso tempo ad Istanbul. Si ignora l'entità dei danni. Nello spazio di un mese i ripetuti perturbamenti sismici hanno causato in Turchia 20 morti e il crollo di 1620 case.

L'affare Darlan potrebbe segnare una svolta della politica inglese

Ginevra, 12

Il corrispondente a Londra della *Suisse* scrive che l'affare Darlan continua a preoccupare il pubblico inglese il quale è unanime nel pensare che dalla sua soluzione dipenderà in gran parte l'atteggiamento politico della Granbretagna nel futuro; l'affare Darlan potrebbe, dunque, costituire una svolta decisiva della politica estera inglese. Non solo i quotidiani, ma anche i più importanti settimanali inglesi, come *Spectator*, *Economist* e *Newstatesman*, consacrano colonne intere a questo avvenimento ciò che ha permesso ad un giornalista inglese che presiedeva al banchetto offerto giovedì a De Gaulle, di dichiarare che mai la stampa britannica aveva protestato così vigorosamente contro un accordo politico. Tutti gli argomenti sono invocati dalla stampa britannica, argomenti di carattere etico, politico, militare, diplomatico ecc. Gli argomenti militari, soprattutto, che furono forniti dal generale Catroux, (a suo tempo condannato a morte dal Governo Darlan) sono sfruttati a fondo, e la stampa britannica arriva a domandare che l'amm. Darlan sia cacciato via su due piedi.

Anche la polemica fra degaullisti e darlanisti, si accentua. I degaullisti accusano Darlan di aver collaborato con l'Asse ed affermano che l'ammiraglio ha intenzione di creare un Governo autoritario in Africa del Nord. A ciò Darlan risponde sostenendo che la sua collaborazione con le Potenze dell'Asse è stata minima, che tale rimprovero potrebbe essere indirizzato anche a Stalin, che fino al 1941 ha collaborato con la Germania e che, infine, tutti i Governi dell'Africa del Nord sono stati più o meno autoritari. Negli ambienti competenti di Londra si esclude la possibilità che Darlan riesca a costituire un Governo autoritario senza l'appoggio degli Americani i quali, si dice a Londra, non avrebbero alcun interesse a far ciò.

Sospensione di un giornale magiaro

Budapest, 12

Il giornale del mezzogiorno *Mai Nap* è stato sospeso per la durata di otto giorni per aver pubblicato una notizia giudicata contraria agli interessi del Paese.

Nelle località bombardate

L'orario delle aziende del credito

Una mensilità di stipendio a titolo di rimborso spese per gli sfollandi

Roma, 12

Le Confederazioni delle aziende dei lavoratori del credito e della assicurazione hanno stipulato uno accordo con cui si è stabilito che le aziende creditizie, assicurative e tributarie delle località più facilmente soggette alle offese aeree nemiche o comunque, alla necessità di preventivo sfollamento, dovranno orientarsi verso l'orario continuato di lavoro. Per la adozione di tale orario, fatte salve le disposizioni dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e dell'esercizio del credito, in materia di orario di sportello delle aziende creditizie, saranno presi accordi provincia per provincia in correlazione con le necessità dei lavoratori, con le esigenze tecniche dei servizi e con eventuali possibilità di costituzione e di sviluppo di mense aziendali. L'accordo prevede inoltre, per tutti i lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, che abbiano provveduto o provvedano allo sfollamento della propria famiglia, la corresponsione una volta tanto da parte delle aziende di una mensilità di retribuzione a titolo di rimborso spese.

L'insurrezione indiana

Violenti conflitti a Bombay tra polizia e dimostranti

Chioschi nei quali si vendevano giornali inglesi distrutti dalla folla - Vana caccia a una radio clandestina a Calcutta

Bangkok, 12

Le manifestazioni antiinglesi continuano in tutta l'India malgrado i provvedimenti sempre più severi adottati dalle autorità per reprimere il movimento insurrezionale. Specialmente nelle provincie di Bombay e nel Bengala esse hanno assunto particolare violenza. A Bombay è stato attaccato un posto di polizia da una folla di oltre mille Indiani che chiedevano la liberazione di alcuni arrestati. Gli agenti, in aiuto dei quali è sopraggiunto un reparto di truppa, hanno fatto uso delle armi per sbandare i dimostranti, un centinaio dei quali sono stati arrestati. Si ignora il numero dei morti e dei feriti. Una altra colonna di dimostranti ha distrutto, prima che la polizia riuscisse ad impedirlo, una ventina di chioschi nei quali si vendevano giornali inglesi ed erano esposte fotografie riguardanti episodi della guerra.

A Surat una scuola e un magazzino governativo di generi alimentari sono stati incendiati. Anche la stazione ferroviaria di Shenali è stata devastata ed incendiata.

La polizia ha eseguite perquisizioni in una diecina di case di Calcutta nella speranza di sequestrare una stazione radio clandestina che, da qualche giorno, è in piena attività ed invita gli Indiani a persistere nella lotta intrapresa per la liberazione dell'India. A Dacca sono state arrestate 15 persone imputate di complotto contro le autorità inglesi.

L'istituzione degli Uffici del Tesoro in Dalmazia, a Lubiana e a Fiume

Roma, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. in data 24 ottobre 1942-XX n. 1400, concernente l'istituzione degli Uffici provinciali del Tesoro e delle sezioni della Regia Tesoreria provinciale nel Governatorato della Dalmazia e nelle province di Lubiana e di Fiume.

Art. 1: Sono istituiti presso le Intendenze di Finanza di Spalato e Cattaro e presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana gli Uffici provinciali del Tesoro, creati con R. D. L. in data 4 giugno 1925-III n. 835, modificata dal R. D. L. in data 4 marzo 1937-XV n. 304. Sono pure istituite nei territori suindicati le sezioni di R. Tesoreria provinciale.

Art. 2: La competenza territoriale degli Uffici provinciali del Tesoro e delle sezioni di R. Tesoreria provinciale è estesa nelle province di Fiume e di Zara a tutta la nuova circoscrizione amministrativa per essa stabilita in esecuzione del R. D. L. 18 maggio 1941-XIX n. 452.

Art. 3: Gli Uffici provinciali del Tesoro e le sezioni di R. Tesoreria provinciale di Spalato, Cattaro e Lubiana, anche nei riguardi dei nuovi Comuni aggregati alle rispettive circoscrizioni territoriali, gli Uffici provinciali del Tesoro delle sezioni di R. Tesoreria di Zara e Fiume, oltre alle funzioni loro demandate dal R. D. in data 18 novembre 1923-II n. 2440 e dal relativo regolamento approvato con R. D. in data 23 maggio 1924-II n. 827 e dal Decreto del ministro per le Finanze di data 22 giugno 1925-III n. 1298, esercitano anche tutte quelle altre attribuzioni che sono loro assegnate nella rispettiva competenza, previo intesa col Ministero delle Finanze — Direzione generale del Tesoro — per l'applicazione dell'ordinamento giuridico e amministrativo nei territori annessi, già appartenenti al cessato Regno jugoslavo, dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, dal Governatore della Dalmazia e dal Prefetto di Fiume, ai sensi del R. D. L. 3 maggio 1941-XIX n. 291, 18 maggio 1941-XIX n. 452, nonchè del R. D. 7 giugno 1941-XIX n. 453.

Art. 4: Il presente Decreto ha effetto dal 15 luglio 1941-XIX.

La sovraimposta di negoziazione su titoli non quotati in Borsa

Roma, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. in data 4 dicembre 1942-XXI n. 1398, contenente modificazioni al Testo Unico 9 marzo 1942-XX n. 357 per la negoziazione dei titoli azionari non quotati in Borsa:

Art. 1. - La sovraimposta di negoziazione sui titoli azionari non quotati in Borsa, di cui il Testo Unico approvato con R. D. 9 marzo 1942-XX n. 357, è stabilita, salvo l'eccezione di cui al successivo articolo 2, nella misura del 4 per cento e si applica sul valore pieno di sezione dei titoli, il quale per altro non potrà essere inferiore a quello risultante dalla più recente valutazione dei titoli stessi, divenuta definitiva agli effetti dell'imposta di negoziazione a norma del R. D. L. 15 dicembre 1938-XVII n. 1975, o al nominale se si tratta di titoli non valutati. La sovraimposta nella misura di cui al comma precedente assorbe l'imposta sul plusvalore stabilita per la negoziazione dei detti titoli dal Testo Unico sopraccitato, e fa carico in parti eguali a ciascuno dei contraenti, ferma per altro rimanendo la solidarietà per il pagamento di essa nei confronti della finanza.

Art. 2. - Alle disposizioni contenute nell'articolo precedente è fatta eccezione per quanto riguarda la sovraimposta di negoziazione sui titoli azionari non quotati in Borsa di società immobiliari. Per la negoziazione di questi titoli resta ferma l'applicazione dell'imposta sul plusvalore e della sovrimposta di negoziazione, giusta le disposizioni stabilite dal citato Testo Unico 9 marzo 1942-XX n. 357.

Art. 3. - Restano ferme le disposizioni in materia di imposta sul plusvalore e di sovraimposta di negoziazione dei titoli azionari non quotati in Borsa, compresi quelli riguardanti le sanzioni contenute nel Testo Unico 9 marzo 1942-XX n. 357, non incompatibili con quelle stabilite dal presente Decreto. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Divieto di fabbricazione di profumerie alcoliche

Roma, 12

Con R. Decreto che va in vigore da domani, pubblicato oggi dalla *Gazzetta Ufficiale*, è proibita la fabbricazione delle profumerie alcooliche. La vendita delle profumerie alcooliche prodotte anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto è consentita soltanto fino al 28 febbraio. Il Ministero delle Corporazioni si riserva di consentire deroghe al divieto di fabbricazione e di vendita: a) per i prodotti destinati all'esportazione, in base ad attestazioni del Ministero per gli Scambi e le Valute; b) per l'utilizzazione di essenza di produzione nazionale secondo le norme che saranno stabilite di concerto con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Un furto per adornare una tomba

Il perdono durante il processo

Milano, 12

Alla nostra Pretura urbana si è conclusa oggi la causa promossa dal commerciante Dante Polli, di anni 35, da Milano, che ha negozio di marmi e lapidi mortuarie nei pressi del Cimitero maggiore, contro tale Sergio Carletti, autore del furto di una statuetta della Madonna di proprietà del Polli, rubata nell'esposizione del negozio il giorno dei morti. L'autore del furto ha confessato che nel giorno dei morti voleva che davanti alla tomba della madre figurasse un suo ricordo, ma le sue condizioni non gli permettevano alcuna spesa per quanto minima, e perciò, recandosi il 30 dello scorso ottobre al Cimitero, vide sul viale della Certosa la statuetta. Non c'era nessuno e allora rapidamente se ne impossessava nascondendola sotto la giacca e quindi, entrato nel recinto, la collocava dinanzi alla lapide materna, sperando che la Madonna gli avrebbe perdonato il furto. Il Polli, costituitosi parte lesa, commosso dalla patetica vicenda, dichiarava che perdonava al Carletti. Perciò il Pretore ha condannato il Carletti a due mesi di reclusione con il beneficio della condizionale e ordinandone l'immediata scarcerazione.

Un pentimento in ritardo

Milano, 12

Il commerciante in preziosi Eugenio Facciolà fu Domenico, da Catania, durante le sue peregrinazioni a Milano, era solito visitare la pensione di via Pelizza da Volpedo 46, condotta dal suo amico e conterraneo Vittorio Chargnè fu Ugo. Il 3 corrente, ospite della pensione, depositava in camera una borsa contenente 670.000 lire, di cui 470.000 in denaro liquido e 200.000 in assegni, ma dopo una breve assenza trovava la borsa manomessa: erano sparite le 470.000 in denaro liquido.

Avvertito del fatto, il Cargnè finse, come si suol dire, di cadere dalle nuvole e di dolersene. Però, quando il Facciolà si mosse per recarsi in questura, il Cargnè lo scongiurò di attendere almeno 24 ore, il tempo sufficiente per rintracciare il ladro e farsi restituire la somma. Il Cargnè chiamò poi la propria amante Amadia Pollini fu Alceste, di anni 46, con cui aveva fatto il colpo, e la interessò a riportare immediatamente il denaro per poterlo restituire al Facciolà. Costei invece aveva avuto premura di consegnare la somma a tale Mariano Siracusa, da Palermo, di anni 49, abitante in viale Brianza, giustificando il possesso dei soldi col dire di averli trovati in un'automobile e pregandolo di conservarli con la promessa di un compenso non indifferente. Il Siracusa però non volle sentirne di restituire la somma e di rinunciare alla ricompensa. Il rifiuto mise in grave imbarazzo tanto il Cargnè che la Pollini. Ad ogni modo il Facciolà non volle mollare, e, presi i due amiconi per un braccio, li condusse in questura. Qui dovettero confessare la verità e la cosa finì con il sequestro delle 470 mil lire, che sono state restituite al Facciolà e con l'arresto del Cargnè e della Pollini per correità in furto e del Siracusa per ricettazione.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 3 per 10 giorni, L. 4.50 per 15 giorni e L. 6 per 20 giorni. Questi avvisi vengono accettati in via Silvio Pellico 4 sino alle ore 18 di ogni giorno feriale.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali. ma soltanto copie.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

DONNA giovane offresi tutti lavori dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 24687 A
PRESTASERVIZI brava offresi tutto il giorno. Triller, Madonnina 26. 86743 A
PRESTASERVIZI offresi tutto giorno Via Scalinata 3, III piano. 58816 A
PRESTASERVIZI pulizia stanze, dalle 7-9, oppure dalle 7.30-9.30, escluse domeniche, offresi. Brunner 9, portin. 86775 A
PRESTASERVIZI offronsi due. Via Paganini 6, portinaia. 58915 A
STABILE tutto fare. Scrivere Cassetta 24681 A, Unione Pubblicità. 24681 A

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7797 B
CAMERIERA e domestica, cercansi. Calvola 11. 24639 B
DOMESTICA tedesca, conoscenza anche lingua italiana, cercasi prontamente. Cassetta 4527 B, Unione Pubbl. 4527 B
DOMESTICA mezza età, tuttofare, 5 ore giornaliere, ottimo mensile, senza vitto, cercano coniugi soli. XX Settembre 75, mezzanino destra. 24626 B
DOMESTICA giovane, cerca piccola famiglia. Piazza Venezia 3, Beck. 58805 B
DOMESTICA tuttofare, disposta recarsi cittadina delle Marche, cercasi. Telefono 6610. 58772 B
DOMESTICA, cercano coniugi anziani soli. Cassetta 80 B, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5919 B
DONNA stabile od ore combinarsi, cerca piccola famiglia. Via Carlo Combi n. 9, terzo piano. 58797 B
DONNA brava stabile cercasi. Via Trento 12, terzo, Campisi. 86747 B
DONNA per governo e custodire casa e bambina cercasi. Rivolgersi viale XX Settembre 59, trattoria. 24737 B
PRESTASERVIZI dalle 9-12. Via Giuseppe Mazzini 22-II. 86731 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, cercasi. Zanutti, Geppa 9. 58856 B
PRESTASERVIZI ore da combinare, buono stipendio, cercasi. Via delle Settefontane 7362. 86702 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Via Battisti 26-I, destra. 24739 B
PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio, cercasi, ottimo trattamento. Piccardi 27, porta 8. 24738 B
PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Carducci 8, porta 10. 86769 B
PRESTASERVIZI mezza mattina cercasi. Rossetti 12-II, Negri. 58932 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Buona paga. Palestrina 8, secondo. 86771 B
RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Via Toti 3, porta 10. 58920 B
RAGAZZA governo casa, ottimo trattamento, cerca commerciante possidente solo. Scrivere Cassetta 24562 B Unione Pubbl.
RAGAZZA, cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo ore 10. Viale Sonnino 49, porta 8. 58899 B
RAGAZZA e prestaservizi capace tuttofare, cercasi. Ramires, via XXIII Marzo n. 1. 58842 B
RAGAZZA per locale, cameriera giovane presenza intelligente, cerco. Presentarsi Valenti, piazza Garibaldi 11-I. 58870 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

ALIMENTARISTA pratico ramo ortofrutticolo, magazzino, spedizioni, ufficio, trattazione affari, disposto, occuparsi pure Dalmazia. Cassetta 24654 C, Unione Pubblicità. 24654 C
ANZIANO contabile, attivo, lunga pratica, indipendente, offresi seria ditta. Cassetta 24703 C, Unione Pubbl. 24703 C
AUTISTA II, scoppio III, Diesel, pratico gasogeno, offresi prontamente, disposto anche trasferirsi. Cassetta 24713 C, Unione Pubblicità. 24713 C
BANCONIERA bar caffè, ottime referenze, offresi3 o 4 giorni alla settimana. Palestrina 10, ultimo. 58782 C
BILANCISTA contabile 30.enne, pratico ricalco, migliorerebbe. Cassetta 24632 C, Unione Pubblicità. 24632 C
COLLABORAZIONE giornali riviste letterari, offro. Cassetta 24577 C, Unione Pubblicità. 24577 C
CONIUGI, cambio servizi, cercano alloggio Opicina casa giardino. Telefono 91944 dalle 11-12. 58831 C
CONTABILE anziano, pratico paghe operai, disposto trasferirsi ovunque. Lenarduzzi Adolfo, Villa Vicentina (Udine). 58779 C
CORRISPONDENZA italiana, tedesca, francese, assumerebbe provetto corrispondente indipendente. Ore serali. Propria macchina. Tel. 26576. 24317 C
DONNA pratica lavori casalinghi, cucito, mezza giornata, cerca persona sola. Offerte con referenze Cassetta 24652 B, Unione Pubblicità. 24652 B
FARMACISTA laureata, referenze, occuperebbesi farmacia Trieste. Scrivere Cassetta 137 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5914 C
GIOVANE distinto, conoscenza lingue, studi, offresi segretario, istitutore domestico, ore, giornata. Cassetta 24661 C, Unione Pubblicità. 24661 C
IMPIEGATI due dieci anni pratica mano opera, esperti bollettario paghe operai, desiderosi migliorare condizioni, offronsi. Cassetta 24676 C, Unione Pubblicità.
IMPIEGATO, giovane, serio, volonteroso, perfetta conoscenza serbo-croato, referenze, a disposizione, offresi. Cassetta 24600 C Unione Pubblicità. 24600 C
IMPIEGATO lunga pratica lavori ufficio, offresi alcune ore serali per contabilità, corrispondenza. Offerte Cassetta 24665 C Unione Pubblicità. 24665 C
ISTRUTTORE colto lingue straniere cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 58723 C
PORTIERE o custode, offresi, escluso alloggio. Presso Lena, via Francesco Rismondo 6. 58808 C
PORTINAI media età, senza figli, marito lavoratore, offronsi. Via Mura 10. 58855 C
PRATICISSIMO fatturazione, contabilità, ricalco, comptometer, dattilografia, occuperebbesi seria industria. Cassetta 24367 C, Unione Pubblicità. 24367 C
RAGIONIERE distinto colto, esperto contabilità, amministrazione, corrispondenza, offresi posto direttivo o di concetto seria azienda. Cassetta 24577 C, Unione Pubblicità. 24577 C
SIGNORINA corrispondente italiano, perfetta tedesco, conoscenza dattilografia, offresi. Cassetta 2000 C, Unione Pubblicità. 2000 C
SIGNORINA perfetta corrispondente, praticissima carico scarico prodotti tesserati, offresi impiego stabile. Offerte Cassetta 24683 C, Unione Pubbl. 24683 C
STENODATTILOGRAFA 22.enne capace, perfetta italiano, pratica ufficio legale, buona conoscenza tedesco, offresi per Udine, Palmanova. Cassetta 1500 C, Unione Pubblicità. 1500 C
STENODATTILOGRAFA italiana, perfetta, capace, lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 24635 C, Un. Pubbl. 24635 C
STENODATTILOGRAFA in italiano-tedesco, cerca impiego provincia Trieste od altra. Ottime referenze. Cassetta 24572 C Unione Pubblicità. 24572 C
39ENNE motorista meccanico aggiustatore, a scoppio in genere, già capo-officina, occuperebbesi ovunque, volendo migliorare. Cassetta 24573 C Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

MATERASSAIO esatto, eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Via Donato Bramante 11. 86684 CC
MECCANICO perfezionato Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. San Michele 22. 58837 CC
MECCANICO macchine cucire, famiglie sarti, industriali. Schmutz Leo, via don Bosco 24, recapito tel. 8378. 58803 CC
MECCANICO specializzato, ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 86732 CC
PELLICCERIA ripara riforma lavoro accurato prezzi modici. Boccaccio 7. 86523 CC
PERMANENTI garantite capelli tinti, lunghi, senza corrente, servizio a domicilio. Cellini 2, tel. 51-94. 86739 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Via E. Tarabocchia 5, secondo, porta 6, scala sinistra. 58873 CC
SARTA uomo signora confeziona rivolta vestiti cappotti soprabiti. Via Pascoli n. 22. 24750 CC
SARTO confeziona, rivolta cappotti, vestiti, lavorazione accurata, puntualità. Via Fabbri 4-I. 86765 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AGENTE tecnico amministrativo per industria e commercio legnami resinosi e duri, disposto recarsi Albania, cercasi. Scrivere Cassetta 5908 D Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5908 D
APPRENDISTA fattorino volonteroso cercasi. Presentarsi lunedì Linoleum, piazza Impero 16. 58940 D
APPRENDISTA e aiuto banconiere, cercasi. Bar Cellini, via Benvenuto Cellini n. 3. 58789 D
ASSISTENTE lavori edili, referenze prim'ordine, assume subito Impresa, telefono 4901. 24620 D
CAPORAGIONIERE, a buone condizioni, assume importante azienda commerciale. Indispensabile ariano, iscrizione P. N. F., profonda conoscenza contabilità ed ottime cognizioni fiscali e sindacali. Assume pure capomagazziniere. Offerte, precisando età, titoli studio, posti occupati, referenze, Cassetta 1727 D Unione Pubblicità.
COMMESSA con cauzione cerca rivendita tabacchi. Cassetta 24693 D, Unione Pubblicità. 24693 D
CONTABILE, cerca importante azienda agraria. Cassetta 24545 D, Unione Pubblicità. 24545 D
FATTORINI di portineria, pratici albergo, cerca per subito albergo primario. Presentarsi, con certificati posti albergo occupati, presso Drogheria Alzetta, via Ghega 11, dalle 10 alle 12. 58660 D
GARZONA modista, cerca Mode Roberta, via S. Teresa 1 (Roiano). 58848 D
GARZONA pratica parrucchiera, cerca subito Salone Verdi, via degli Squadristi n. 4. 58820 D
GEOMETRA specializzato contabilità, lavori opere pubbliche, lunga pratica, referenze primissimo ordine, assume subito Impresa, ottime condizioni, telefono numero 4901. 24619 D
IMPIEGATA, indispensabile bella scrittura, cercasi prontamente. Scrivere: S. A. D. A. C., Casella postale numero 436 Centrale. 58706 D
ISTITUTRICE tedesco perfetta cercasi, disposta recarsi Emilia. Telefonare 4558, lunedì mattinata. 5042 D
LAVORANTE barbiere, paga massima, cercasi, presentarsi subito Montorsino 3, Roiano. 58769 D
LAVORANTE sarta uomo, mezza lavorante, garzona, cercansi. Corso Garibaldi 9, primo. 86766 D
LAVORANTI domicilio, lavoro facile, cercansi ovunque. T. A. N. A. G., Pantheon 57, Roma. 5916 D
LAVORANTI, mezze lavoranti per confezioni, con buona paga, cerca maglificio. Campo S. Giacomo 12. 58874 D
MAGAZZINIERE (capo) lunga pratica Impresa costruzioni, si assume se ottime referenze, telefono 4901. 24621 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante cerca Salone Jole, Sonnino 63. 7802 D
PARRUCCHIERA brava, cercasi. Salone Tina, via Roma 17. 58863 D
RAGAZZO o facchino per albergo, cercasi. Ghega 7. 58881 D
RAGAZZO portapane, cercasi. Deluri, via Galatti 13. 58835 D
RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Via Fontanone 16. 86691 D
RAGAZZO 17.enne, robusto, pratico triciclo, posto di fiducia, ottimo stipendio e apprendista commessa, cercansi. Piazza Caduti Fascisti 5. Dei Rossi. 58867 D
RAGIONIERIA giovane, possibilmente stenodattilografia, capace, cerca primaria azienda industriale. Offerte con pretese. Cassetta 24678 D, Unione Pubbl. 24678 D
RAMMAGLIATRICE calze, cercasi, urgente. Via Petrarca 7, porta 2. 24605 D
RAMMAGLIATRICE calze pratica cercasi. Gatteri 9, negozio. 86749 D
SIGNORA pensionata, cerca assistenza, cambio vitto alloggio. Ruggero Manna 21, secondo. 58738 D
STENODATTILOGRAFA abile fatturista, assumerebbesi. Offrirsi indicando referenze, pretese, curriculum vitae ed attestati. Cassetta 24637, Un. Pubbl. 24637 D
STENODATTILOGRAFA italo-tedesca, capace, pratica ufficio, cerca ditta importante. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 24614 D Unione Pubb. 24614 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

APPARTAMENTO ammobiliato o camera comodo cucina presso non affittacamere, cerca piccola famiglia triestina sfollata Genova. Cassetta 24588 E, Unione Pubblicità. 24588 E
CAMERA mobiliata cercasi, possibilmente paraggi Stazione Centrale, piazzale Oberdan. Cassetta 24670 E, Unione Pubbl.
CAMERA mobiliata, casa signorile, centro, possibilmente telefono, riscaldamento, cerca signore solo, stabile. Cassetta 24625 E Unione Pubblicità. 24625 E
CAMERA grande vuota-mobiliata, cerca distinto stabile, referenze. Sterlini, piazza Ponteresso 6. 58829 E
MOBILIATA elegante, ingresso scale, possibilità riscaldamento, cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 24673 E, Unione Pubbl. 24673 E
MOBILIATA ottima, centralissima, ingresso scala, acqua corrente, riscaldamento, possibilmente salotto, solo inquilino, ambiente serio, cerca stabile. Telefonare 29810, dalle nove alle dodici e dalle sedici alle diciotto. 58826 E
STANZA vuota, cerca signora sola, pagando tre mesi anticipati oppure cambiando lavoro. Visintini, via F. e A. Nordio 5, primo. 58883 E
STANZA semplice, cerca impiegato stabile, ammogliato. Cassetta 24649 E, Unione Pubblicità. 24649 E
STANZE due elegantemente mobiliate, con bagno e telefono, possibilmente in villa, con uso giardino, cercansi. Cassetta 24667 E, Unione Pubblicità. 24667 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA una persona, vitto, bagno, stufa. XX Settembre n. 39, porta 15. 58814 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Giulia 10-III, destra. 58822 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Slataper 22, terzo. 58798 F
CAMERA attiguo salotto, telefono, ascensore, conforti, ingresso ascensore, affittasi. S. Nicolò 34-III. 1000 F
CAMERA matrimoniale con comodo cucina, affittasi. Luciano, Piazza Impero n. 7, terzo. 86696 F
CAMERA grande mobiliata, elegante, stufa, affittasi distinto. Via Giorgio Vasari 4, porta 7. 86692 F
CAMERA con stufa, una persona, affittasi. Ginnastica 43-I, Del Piccolo. 86751 F
CAMERA vuota, stufa, eventualmente cucina, affittasi. Offerte dettagliatissime: Cassetta 24682 F, Unione Pubbl. 24682 F
CAMERA cameretta vuote, cucina, bene mobiliate, affittansi; vendesi mobilio. Offerte Cassetta 24689 F, Unione Pubbl.
CAMERE due mobiliate comunicanti, uso cucina, affittansi a distinti. Indirizzo al Piccolo. 7798 F
COMPAGNO di stanza, cercasi. Molino a vapore 6, porta 11. 58809 F
MATRIMONIALE lussiosa, affittasi a distinti. Sonnino 20, porta 17. 008704 F
MATRIMONIALE, cucina indipendente, affittasi coniugi soli, Ind. Piccolo. 58860 F
MOBILIATA, affittasi distinto, unico subinquilino. Boegan, via Saltuari 2, primo, (Roiano). 86723 F
MOBILIATA affittansi distinto, eventualmente due amici. S. Michele 9-I, dalle 9 alle 16. 58914 F
MOBILIATA affittasi. Via Pietà 29, porta 7. 58913 F
MOBILIATA, pulitissima, tranquilla, davanti, affittasi. Vidal, via Francesco Crispi 49. 86722 F
MOBILIATA, telefono, vicino stazione affittasi. Telefonare 25597. 86767 F
MOBILIATA una persona, ingresso scala. affittasi escluso donne. Via Palestrina 2, secondo, sinistra. 86693 F
STANZA elegante, bagno, telefono, affittasi. Viale XX Settembre 16, terzo piano, porta 7. 58849 F
STANZA uso ufficio, affittasi. Telefonare 65-34. 86699 F
STANZA bella, due letti, preferibilmente due amici, affittasi. Via Udine n. 79, mezzanino. 58786 F
STANZA pulitissima signore distinto, volendo vitto. XX Settem. 11, p. 10. 58929 F
STANZETTA mobiliata affittasi 160. Via Boccaccio 13, mezzan., destra. 58911 F
VITTO casalingo, offresi distinto, prezzi modici. Cassetta 24661 F, Unione Pubblicità. 24661 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ARMONICA. Corsi accelerati e integrali per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Lezioni dimostrative per pianisti. (Noleggiansi istrumenti 10 lire mensili). Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 58871 G
COLLEGGIO pareggiato, posizione salubre tranquilla, istruzione esterni, scuola media unica signorine, assistenza studi periodo invernale, ottimi risultati. Ginnastica 79, tel. 90048. 58880 G
CORSO taglio collettivo, da Chiandussi di Torino, col sistema misure dirette, brevettato, premiato medaglia d'oro; 10 lezioni sufficienti per tagliare con la massima facilità. Informazioni, Sartoria Piccoli, tel. 75-34. 86635 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 58491 G
DIPLOMATA impartisce lezioni inferiori, medie, tutte materie. Commerciale 18, terzo, sinistra. 68861 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni e conversazioni madrelingua tedesca. Corrispondenza commerciale. Heinrich, Parini 17, IV, destra. 86648 G
SCUOLA serale. Diaz 3. Mensilmente 75. Procuratevi indispensabilissimo titolo! Iscrivetevi! 7794 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. S. Vito 5, porta 8. 97792 G
TEDESCO, grammatica, conversazione, insegna signorina viennese. Via Timeus 16, terzo, presso Bremini. 24618 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni tutte medie inferiori. Via S. Cilino 71, mezzanino, destra. 58792 G
UNIVERSITARIO dà ripetizioni filosofia, materie letterarie scuole medie. Via C. Rittmayer 9-III, Sorrè. 86705 G
UNIVERSITARIO dà ripetizioni materie letterarie. Via del Pesce 4. 86704 G
VACANZE invernali! Ripetizioni, esercitazioni. Corsi: Elementari, Inferiori, Superiori. Diaz 3. 7762 G
ZANETTI 8 (laterale Battisti). Corsi preparatori esami Stato. Stenodattilocontabilità. Doposcuola. 58945 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

ANELLO oro, smarrito, caro ricordo, mancia generosa. Via S. Apollinare n. 4, Esposito. 58872 H
BORSELLINO pelo, smarrito Corso Garibaldi, mancia portandolo via delle Zudecche 2, sartoria. 58901 H
CAPPELLO nero feltro, smarrito Bellinzona-Viale XX Settembre, mancia portandolo Viale XX Settembre 59-IV. 58889 H
GUANTO sinistro marrone bimba, tram 7. Rinvenitore mancia Giulia 26. 86688 H
GUANTO donna marrone smarrito Upim reparto pantofole. Mancia portarlo via Ugo Foscolo 16-II. 24728 H
LUPETTO piccolo bastardo smarrito paraggi Rione del Re. Risponde nome Moro. Prego riportarlo verso mancia D'Angeli 46. 24691 H
PORTAFOGLIO smarrito, pregasi restituire documenti e fotografie trattenendosi denaro. Buona mancia. Scarpa, Salita Promontorio 10. 58888 H
VALIGIA fibra rossiccia, ricoperta tela grigio-verde, contenente indumenti femminili e libri scolastici, smarrita sul treno Udine-Cividale ore 18.45 del 5 corr. Mancia generosa scrivendo o riportandola a sig. Anca Strea, Caporetto. 5700 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTINO matrimoniale, pranzo, cucina, mobiliato, affittasi. Offerte: Cassetta 24677 I, Unione Pubbl. 24677 I
APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, bagno, telefono. Ville diverse grandezze, stanze vuote, cucina, magazzini affittiamo giornata. Torrebianca 24. 24735 I
APPARTAMENTO in casa signorile 4 stanze, affittasi; vendesi mobilio. Cassetta 24694 I, Unione Pubbl. 24694 I
APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, Pordenone, scambiasi con 3 o 4 stanze Trieste. Ristorante Vittoria, lunedì dalle 13 alle 14. 86598 I
CAMERE 2-3 grandi, uso ufficio, periferia, affittansi. Cassetta 24679 I, Unione Pubblicità. 24679 I
ICAM, Istria 42-IV, camera cucina scambiasi uguale o camera camerino, escluso Ponziana. 86714 I
LOCALI vastissimi, uso magazzini o deposito, siti Friuli, linea ferroviaria Udine-Trieste, affittansi prontamente. Cassetta 24563 I Unione Pubbl. 24563 I
PORTOROSE, in villa centrale affittasi appartamento 4 stanze, cucina, parzialmente mobiliato, acqua, luce, gas. Cassetta 24680 I, Unione Pubbl. 24680 I
QUARTIERE 3 stanze cucina, affitto minimo, scambiasi 3 stanze o 2 stanze stanzino, tutti accessori. Rivolgersi San Vito 9, pianoterra. 86717 I
QUARTIERE 4 stanze, cucina, bagno, termosifone, scambiasi circa uguale possibilmente Barcola, paraggi S. Giovanni. Arneri, via Navali 44. 86729 I
QUARTIERE mobiliato tre stanze cucina, affittasi. Visitare oggi, dalle 11 alle 13, feriali 14-15. Via Giulia 26. 86694 I
QUARTIERE affittasi; vendonsi mobili. S. Francesco 34-I, destra. 86735 I
STANZE (2) cucina, affittasi prontamente. Padova periferia campagna. Offerte ufficio postale Trieste 3 casella postale numero 74. 86638 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato periferia o fuori Trieste, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24674 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 4-5 stanze uso ufficio cercasi via Crispi, Ginnastica, Battisti, Giulia. Offerte Cassetta 24673 L, Unione Pubblicità. 24673 L
APPARTAMENTO 2-3 camere vuote, moderno, bagno installato, cerca signore solo migliori referenze.. Cassetta 24612 L, Unione Pubblicità. 24612 L
CAMERA oppure quartiere ammobiliato o vuoto, centrale, tutti confort, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 58768 L
CAMERA cameretta cucina, anche più grande, cercasi. Via Carpison n. 7, panetteria. 58896 L
MAGAZZINO 2-300 mq., cercasi, Industria Chimica Giuliana, tel. 5556. 24538 L
MAGAZZINO 100 mq. circa anche interno, cercasi. Cassetta 24663 L, Unione Pubblicità. 24663 L
MAGAZZINO vasto anche periferia città, cerca primaria industria. Indirizzo al Piccolo. 58831 L
MOBILIATO tre camere, accessori, cercasi subito oppure gennaio. Cassetta 24589 L Unione Pubblicità. 24589 L
QUARTIERE indifferente a S. Giovanni, in alto S. Luigi, Cacciatore, Grignano, cercasi, buona provvigione. Offerte Cassetta 24666 L, Un. Pubbl. 24666 L
QUARTIERE 2 stanze cucina cercasi. Prelevasi eventualmente mobilio. Cassetta 24686 L, Unione Pubblicità. 24686 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ARMONICA triestina 30 bassi due file e orologi, vendonsi. Strada Longera 20-II, porta 69. 58783 M
BAGNETTO zinco, seggiolone, nuovi, vendonsi causa partenza. Via dell'Istria 17, terzo, sinistra. 86716 M
BAGNO completo, vendesi. Via Bonomo 9, Cuschie. 58799 M
BAULE grande, collo pelo noce, giacchettone uomo pesante, vendonsi. Via San Michele 36, porta 11. 58876 M
BAULE legno rinforzato ferro, due serrature, vendesi. Via Francesco Crispi 39, primo, sinistra. 58809 M
BINOCCOLO prismatico 8x, con astuccio, 1500; fotografica «Ica» 9x12, 350; stufa elettrica petrolio, vendonsi esclusi rivenditori. Caccia 8, III, sinistra. 58785 M
BOLLITORE tre fiamme, tavolino fumo bicicletta ragazzo, vendonsi. Nichetto, Risorta 7, mattino. 86674 M
BOLLITORE usato tre fiamme vendesi. Coretti, via Boccaccio 1. 24724 M
BOLLITORE, lampada, quadro, vendonsi Villi, Tor S. Lorenzo 6-IV. 58775 M
BOTTI e tini da dieci a cento ettolitri vendo. Feriani, Staz. Marittima. 7803 M
BOTTI, bottiglie comuni e di marca, tutte qualità. Magazzino via G. Pascoli 22 (Istituto). 58884 M
CALZONI neri finissimi statura media vendo. Buonarroti 16-III, Vatti. 86736 M
CAPPOTTI due, uno grigio l'altro panno blù finissimo; divisa nuova tranviere ed altro. Degrassi, Ricci 9, pt. 86676 M
CAPPOTTO uomo, grigio, 18-20 anni, bagno zinco bambini, pentola «Record», vendonsi. Foscolo 14-V, destra. 86759 M
CAPPOTTO donna, nero, panno, seminuovo; scarpe camoscio nere, altre marrone 37, vendonsi. Severo 136. 86773 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi. Via Armando Diaz 14 porta 4. 86624 M
CAPPOTTO, soprabito, vestito uomo, vendonsi. Via Giuliani 12, secondo, porta 26, sinistra. 86700 M
CAPPOTTO nero uomo, seminuovo, pura lana, vendesi escluso rivenditori. Viale Sonnino 57, Maurizio. 86685 M
CAPPOTTO, vestito donna, altro bambina, coperte, vendonsi. Anzich, via del Bosco n. 17. 58886 M
CAPPOTTO uomo, donna, signorina, vestito uomo, vendonsi. Via G. Pascoli 21, porta 8. 8710 M
CAPPOTTO uomo greve, statura media, ottimo stato, taglio stoffa grigia finissima, vendonsi. Widmar, via Giulia n. 69, secondo. 58895 M
CAPPOTTO seminuovo, statura media, pura lana, taglio vestito, vendonsi causa partenza. Via dell'Istria 17, terzo, sinistra. 86715 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, bellissimo, vendo occasione. Via Giosuè Carducci n. 8, porta 10. 58878 M
CAPPOTTO, impermeabile, vestito, taglio stoffa, vendonsi. Via Scussa 5, terzo, sinistra. 58845 M
CAPPOTTO uomo, greve, vendesi; si vendono piastrelle cemento per pavimento, usate, cent. 25x25. Via Rapiccio n. 8, portiere. 58816 M
CAPPOTTO nero nuovo, uomo; soprabito grigio signorina. Via Carlo Ghega 1, portineria. 58801 M
CAPPOTTO uomo statura media, soprabito, due vestiti uomo, calzoni, camicie, vendonsi. E. Totti 4-III, destra. 58780 M
CAPPOTTO, soprabito loden, giacchettone uomo, vendonsi. Nordio 9-II d. 58924 M
CAPPOTTO uomo quasi nuovo vendesi. Cologna 31, portineria. 58923 M
CAPPOTTO nero, vestito grigio lana, scarpe 42, nuove, vendonsi. Riva Grumula 10, terzo, sinistra. 24731 M
CAPPOTTO camello uomo statura media ottimo stato vendesi. Via Castaldi 7-I, sinistra. 24710 M
CARROZZE due leggere ed una pesante vendo. Feriani, Staz. Marittima. 7804 M
CARROZZELLA doppio fondo molleggiata vendesi. Ghirlandaio 4. Orel. 86680 M
CARROZZELLA doppio fondo, altra sport bianca, molleggiate, vendonsi. Via di Scorcola 14, secondo. 58894 M
CARROZZELLA sport vendesi. Capitolina 23, porta 4. 58897 M
CARROZZELLA fonda, altra sport molleggiate, occasione seminuove vendonsi. Montecucco 61. 86701 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Via Marconi 40, mezzanino. 24729 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Piazza Garibaldi 3-III. 24720 M
CARROZZELLA sport vendesi. Via Vasari 14-II, Buzzi. 58919 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, sport vendesi. Via A. Caccia 6, p. 12. 58869 M
CARROZZELLA «Phoenix» fonda, vendesi. Via Foscolo 29, porta 13. 58832 M
CARROZZELLA fonda, moderna, ottimo stato, 350, vendesi. Corsi, Via Udine numero 21. 58737 M
CARROZZELLE, lettini metallo e ferri («clanfe») per armatura vendonsi. Zovenzoni 4, corte. 58938 M
CASSONI 3 (60 per 120) trasporto masserizie, copriletto, lavandino, vendonsi. Riva Grumula 10-III, sinistra. 24732 M
CESTA grande viaggio, occasione, vendesi. Madonna Mare 5-II, sinistra. 58771 M
COLTRINAGGI due finestre in tela lavorati a mano vendonsi. Via Crispi 12, terzo. 86771 M
CONIGLIE pregne, coniglietti, vendonsi. Zorutti 7, porta 10. 58824 M
CUCINA economica perfetta, altra stufa. vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 58887 M
CUCINA economica Patent vendesi esclusi rivenditori. Via Bosco 40 p. 9. 86671 M
CUCINA economica, vendesi occasione. Bianchi, Pietà 29-I. 58788 M
DISCHI, grammofono valigia «Columbia», altro mobile, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala II, Bon. 58844 M
DIVANO letto nuovo, con materasso, vendesi. Via Economo 1. 86646 M
DIVISA Partito con stivaloni 42 vendesi. Tremul, via Balbo 5. 24739 M
DIVISE e cappotto ufficiale, seminuovi, lampada ferro battuto, scaldabagno legna, cassapanca antica, vendonsi. Foscolo 39, quarto piano, destra, soltanto mattinata. 58770 M
«ENCICLOPEDIA del Ragazzo Italiano» nuovissima, vendesi privato. Telefonare lunedì 8452. 24638 M
ENCICLOPEDIA tedesca Brockaus 17 volumi vendesi. Ind. Piccolo. 24692 M
FISARMONICA (marca) professionista; due perfette (studio), vendo occasione. Battitsi 9, quarto. 58810 M
FISARMONICA perfetta vendesi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 58843 M
FISARMONICA, 48 bassi, quasi nuova, vendesi 1500 trattabili. Via S. Francesco 41 II, Stefani. 58699 M
FISARMONICHE tutte le marche, 80, 48 e 24 bassi, vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 8, negozio. 24723 M
FONOBAR originali Sarti, Tasselli, Vimar, prezzi occasione, regali Natale: Negozio radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 8375. 58906 M
FUSTI nuovi ferro da 150 litri. Telefonare dalle 10-12, 25090. 86730 M
GIACCA a vento pelle seminuova vendesi. De Amicis 3, porta 2. 24662 M
GRAMMOFONO valigia, dischi, sci completi, bollitore gas, scarpe gomma, vendonsi. Via Ghirlandaio 19, secondo, sinistra. 86013 M
GRAMMOFONO perfetto valigia; dischi diversi; binoccolo, vendo. Via Battisti 9, quarto. 58811 M
GRAMMOFONO mobile «Columbia», dischi, fotografica, occasione. Cologna 41, porta 1. 58821 M
LEICA mod. I ottica Elmar 1:3,5 vendesi. Via Gatteri 23 porta 26. 86712 M
LENZUOLA vendonsi. Indirizzo Piccolo, visitare 14-17. 86681 M
LENZUOLA ricamate vendonsi. Via Veruda 22. 58927 M
LETTI due ferro con suste metalliche, lavamano, vendonsi. Maiolica 8-III, interno. 86698 M
LETTINO in legno seminuovo vendesi. Via dell'Istria 4, I piano, Tomè. 24746 M
MACCHINA cucire buonissima, vendesi. Viale Sonnino 50, portineria. 58773 M
MACCHINA espresso «Pavoni», ultimo modello, vendesi occasione. Piazza Limertà 3, Dopolavoro. 24640 M
MACCHINA Singer famiglia vendesi occasione. Timeus 16-V, p. 18. 86756 M
MACCHINA cucire perfetta, lussuosa, altra semplice, vendonsi occasione. Maiolica 13. 58905 M
MACCHINA Singer spola rotonda, mobile, lussuosa, altra rientrante, seminuove, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, p. 19. 123 M
MACCHINA da scrivere portatile Remington vendesi. Via Tiepolo 6, pianoterra, sinistra. 7805 M
MACCHINA cucire Necchi famiglia, sarto, calzolaio, pellicciaio Stella, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, via Battisti 12. 86733 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 86677 M
MANTELLO nero guarnizione pelo, nuovissimo, manicotto, vestito lana, altri seta, vendonsi. Gatteri 44 p. 2. 24721 M
MORSA lime calibro altri ordigni meccanico vendonsi. Ind. Piccolo. 58942 M
MOTORINO monofase 1/5 giri 1200 mattinata portiere piazza Neri 2. 86725 M
MUCCA lattifera e una giovenca vendonsi. Virgili, Rossini 14. 24743 M
NOCCIUOLE vendonsi privati. Via Ginnastica 18-III. 24622 M
OTTOMANA, divano turco, valigia, scarpe uomo, vendo. Settefontane 7. 86744 M
PALI 100 di frassino per vigna, vendonsi. Via Peraroio 37, Barcola. 58804 M
PELLICCE nera, marrone, grigia, vendo Bonomo 9-I, porta 8. 58778 M
PELLICCE, pelliccette bambini, ricco assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 24485 M
PELLICCE capretto-cavallino, nere, renna russa, nuove, vendonsi. Pascoli 22 I destra, dalle 9-17. 58756 M
PELLICCE uomo donna occasione vendonsi partendo. Carducci 8, p. 10. 58877 M
PELLICCE vendonsi occasione, grigia e altre. Via S. Lazzaro 19. 86724 M
PELLICCETTA bambina 2-3 anni vendesi. Galleria 12 porta 14. 58926 M
PELLICCETTA agnellina 3-5 anni 300 lire, carrozzella fonda mollegigata 150 lire. Giacomo Monte 12, Fabian. 24744 M
PELLICCIA grigetto (petitgris), zobel usata, altra nera, cappotti uomo, donna, pelli guarnizioni, vendonsi. Udine 2, porta 11. 58671 M
PELLICCIA nuova bellissima vendesi occasione. Via Zonta 4, II piano. 24715 M
PELLICCIA nera e marron vendo, prezzo d'occasione. Via Mazzini 16, secondo piano. 24714 M
PELLICCIA capretto Asmara, impermeabile, vestiario signora, vendonsi. Visitare lunedì. Gamberoni, Fabio Severo 6, terzo. 86737 M
PELLICCIA nera signora, pelli capretto naturali, prezzo convenientissimo, vendonsi. Foscolo 28 p. 8. 86743 M
PELLICCIA nera elegantissima, carrozzella fonda, vendonsi. XX Settembre 16, secondo. 86745 M
PELLICCIA capretto, altre agnello, nuovissime, vende rappresentante. Gatteri 12, porta 8. 86746 M
PELLICCIA lupo siberiano, collo visone, lenzuola cotone lino grande occasione. Galilei 22, porta 15. 86753 M
PELLICCIA uomo misura media, vigogna grigio scuro, tutta foderata orsetto, prima scelta, collo persiano bellissimo, quasi nuova, vendesi. Per trattare scrivere Mosettig, via Piccardi 25. 24695 M
PELLICCIA castorino, zampe persiano, pannofix, agnello e murmel, occasione. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 24719 M
PELLICCIA uomo vendesi, dalle 10 alle 13. Kandler 5, porta 12. 24685 M
PELLICCIA nera, seminuova, bellissima, vera occasione, vendesi. Via Rossetti 35, II piano, porta 8. 24740 M
PELLICCIA nera seminuova occasionissima. Domenica-martedì, via Valdirivo 24, primo. 24709 M
PELLICCIA uomo vendesi occasione. XX Settembre 17-II, porta sinistra. 58891 M
PELLICCIA marrone bellissima vendesi Crispi 25-II, porta 5, dalle 9-11. 58836 M
PELLICCIA marrone, altra nera, imitazione, vendonsi. Via Fonderia 5, presso Oreste. 58853 M
PELLICCIA grigia vendesi. Rivolgersi portineria Ginnastica 1. 58864 M
PELLICCIA, collo, vendonsi occasione. Via Mazzini 24-I, destra. 58879 M
PELLICCIA nera agnellina rasata vendesi. Scussa 7, porta 5. 58839 M
PELLICCIA uomo interno sealski collo breitschwanz vendesi. Telefonare al numero 25326. 86720 M
PELLICCIA volpi rosse occasione 12 mila. Rittmeyer 18-III. 86711 M
PELLICCIA trequarti foca nera bellissima vendesi. S. Francesco 70, quinto, destra. 86703 M
PELLICCIA coniglio grigia vendesi. Via Roma 30, terzo, sinistra. 86709 M
PELLICCIA uomo, panno finissimo, collo persiano, interno gatto russo, vendesi occasione. Via Fornace numero 11. Zorzenoni. 86592 M
PELLICCIA grigetto (petit-gris), vendesi. Cassetta 25611 M Unione Pubblicità.
PELLICCIA moffetta vendesi occasione, 5500. Rivogersi portineria S. Lazzaro 12-14, 18-20. 86628 M
PELLICCIA marron, capretto, altra nera, vendo. Tarabochia 8 I sin. 58745 M
PELLICCIA capretto nero, pannofix, giacca volpi rosse 6000, altre gatto, uso scoiattolo, nuove, vendonsi. Machiavelli 28 I destra. 58755 M
PELLICCIA persiana, nuova, vendesi. Cologna 25, terzo piano, porta 6, dalle 9 alle 11. 58817 M
PELLICCIA nera seminuova, agnello siciliano, vendesi. Viale Sonnino 41, portinaia, dalle 10-12. 58720 M
PELLICCIA fina nera, statura 160, zampa astracan, vendesi. Via Rismondo 4, destra, telefono 8303. 58777 M
PIUMINI due finissimi per letto matrimoniale vendonsi. Via Toti 4-IV. 58909 M
POLTRONCINE tavolino cappotto donna vendonsi. Bosco 30-II, Pertot. 86754 M
POSATE finissime 12 persone vendonsi mattinata. Cervenca, via Commerciale n. 40. 58885 M
PRESEPIO artistico vendesi occasione. Liguori, via Corsica 24. 58928 M
QUADRI pregevoli autori Ottocento, oggetti arte, vendonsi esclusi rivenditori. Via Imbriani 4, porta 7. 58787 M
RADIO 5 valvole, nuova, taglio stoffa soprabito pura lana, vendonsi. Ghirlandaio 13 porta 6. 24571 M
RADIO cinque valvole ottimo stato vendesi. Tiepolo 4-IV destra. 58944 M
RADIO Siti 3 valvole, bicicletta Balilla ragazzo 7-enne, stufa cucina piccola a carbone, vendonsi. Via Cunicoli 11, Petrini. 25725 M
RADIO Telefunken onde medie occasione. Media 3-I, sinistra, Rota. 24684 M
RADIO «Voce del Padrone», modello Marconi; volpe naturale albanese I. Denipoti, via Solitario 13, porta 7, dalle ore 13 alle 14. 58717 M
RADIO recentissima, mobile lussuoso, e fonotavolino, vendonsi. Kandler 6, quarto, sinistra. 86672 M
RADIOGRAMMOFONO Siemens 646, stecche cristallo, come nuovo, vendesi, esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 24664 M, Unione Pubblicità. 24664 M
RADIOGRAMMOFONO nuovo, radio tutta Europa, vendonsi. Diaz 5, terzo, destra. 7795 M
RASOIO elettrico: il più bel regalo per l'uomo moderno. Vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi n. 8. 24722 M
SAHARIANA cinturone pelle mantella impermeabile ufficiale vendonsi. Crispi 12, terzo. 86772 M
SCALDABAGNO e vasca vendonsi giornata. Rossetti 27, pianoterra 58935 M
SCARPE montagna 39-40 comperansi. San Michele 10, terzo. 38925 N
SCARPE cappelli donna nuovi occasione vendonsi. Via Maiolica 14-III, sinistra. 86721 M
SCARPE usate pelle ragazzo 14-enne vendonsi. Paduina 8, Ambrosi. 58859 M
SCARPONI montagna 36, vendonsi. San Lazzaro 9, IV, sinistra. 58858 M
SCARPONI 43, scarpe donna 39, nuove, vendonsi. Piazza Foraggi 4 p. 9. 86690 M
SCARPONI montagna 42 vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 86741 M
SCENDILETTI due pelo, mantellina moffetta (skunks), vendonsi. Via Commerciale 18, quarto, destra. 86882 M
SCI due paia, pelli foca, vendonsi occasione. Indirizzo, via dell'Istria 26, secondo porta 9. 58791 M
SCI ragazzo 10-12 anni, completi, come nuovi e pattini rotelle «Aurora», vendonsi. Telefonare 6923. 24623 M
SCRITTOIO, tavolo grande cucina, materasso piuma oca, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 86764 M
SEGA a nastro piccola, diametro del volanti 500. Rivolgersi lunedì via Paduina 5. 24730 M
SERRAMENTI finestre e porte usati ed altro legname per falegnami vendonsi. Dalle 10-12 e 14-16, indirizzo al Piccolo. 86768 M
SERVIZIO caffè nero, vermut 12 persone, vendonsi. Rittmeyer 20-I, p. 2. 58866 M
SERVIZIO piatti porcellana finissimo, altri tè, caffè, vaso cristallo, servizio posaterie, vendonsi. Valdirivo 22, primo, destra. 58904 M
SOPRABITO da vendere, nuovo, media statura. Via dei Porta 106. 58908 M
STIVALONI nuovi da uomo, neri, 42, vendonsi. Via Ananian 17, port. 58828 M
STIVALONI 42, scarpe 43-44, nuove, libro commecio, altri oggetti, vendonsi. Via Ananian 17, dalle 13-15, portin. 86727 M
STUFA economica, vestito blu uomo, nuovo, vendonsi. Via Tesa 24. 86708 M
STUFA fuoco continuo, valigia cuoio, vendonsi. Sonnino 30-I. 58868 M
STUFA, bicicletta, cappotto, valigetta, specchio, articoli barbiere, rologio pendolo, carrozzella. Via Enrico Toti, n. 4, pianoterra. 58793 M
STUFA seminuova con tubi, vendo occasione. Via del Pesce 6, magazzino, dalle 8 alle 14. 58795 M
STUFA gas Kisol n. 2 completa, vestito uomo, nero, statura media, occasione. S. Giacomo Monte 12, Furlan. 24745 M
STUFA grande ghisa, fuoco continuo, tubi, vendonsi. Severi 2, porta 9, angolo Settefontane. 24747 M
STUFE a segatura le più economiche e pratiche, vendonsi Molino vento 41, bandaio. 86740 M
STUFE a gas ottimo stato, tubi acqua, vendonsi occasione. Via Gallina 4, secondo. 24726 M
STUFETTA, bollitore, luminose, marmi, ferramenta, specchi, tramezze, quadri, tappeti, lavandino, rete metallica barbiere, pupa per parrucchiere, oggetti per installatore vendonsi. Piazza Impero 7, Luciano. 86695 M
SUSTE metalliche nuove occasione vendonsi. Crispi 41, p. 12. 86710 M
TAGLIO mantello panno nero vendesi. Indirizzo al Piccolo. 86683 M
TAGLIO stoffa lana, donna, e diversi indumenti. vendonsi. Piccolomini 15, porta 11. 24733 M
TAPETTI orientali, scialle, cachimir, vendonsi. S. Nicolò 33, Battara. 58802 M
TAPPETI (2) persiani antichi, vendonsi. Piazza C. Alberto 3, Laghi. 58686 M
TAPPETO boemo vecchio, 445 per 345, bambola artistica Lenci «Andalusa», guarnitura scrivania onice bronzo dorato, antica, gualdrappa persiana, vendonsi. Esclusi rivenditori. Telefonare al n. 25326. 86719 M
TOVAGLIA lino dodici persone, ricamata mano, vendesi esclusi rivenditori. Toti 6, Bondi. 58781 M
VALIGETTA coccodrillo, astucci tartaruga, oggetti diversi, vendonsi soltanto privatamente. Beccaria 9, port. 58830 M
VALIGIA cuoio vendesi. Via Montorsino 3 panificio. 58841 M
VASCA zinco bambini seminuova grandezza media, vendesi. Via G. Pascoli 44, primo. 24736 M
VASCA bagno, suste, letti diversi, vendo. Vicolo S. Fortunao 7, Gretta. 58890 M
VESTITO uomo, nero, alto, snello, prezzo occasione. Piazza Impero 8, secondo, destra. 86757 M
VESTITO uomo scuro, pura lana, persona forte, vendesi. Via Cologna 33, porta 9. 86763 M
VESTITO uomo, divisa fascista, stivali, soprabito, vendonsi. Largo Niccolini 2, porta 4. 58918 M
VESTITO uomo pura lana nuovissimo, vendesi. Via Bonomo 13, pt. 58921 M
VESTITO, valigia cuoio, impermeabile, fusto, taglio stoffa uomo, donna volpe rosa, camicie, vendonsi. Promontorio 19, primo, sinistra. 86679 M
VESTITO sciatrice, vendesi. P. Revoltella 16-I, porta 6. 58812 M
VESTITO ufficiale nuovissimo, altro cappotto, impermeabile, vendonsi. Sartoria Ferrara, piazza Ciano 3. 86718 M
VOLPI argentate (coppia) bellissime vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 58840 M
VOLPI argentate coppia, 12.000, vendonsi. Via Torrebianca n. 37, porta 11, dalle 10-12 e 14-16. 58767 M
VOLPI colli, cappotto donna lana, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 24700 M

Acquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BOMBOLA liquigas di qualsiasi capacità cercasi. Cassetta 24646 N, Unione Pubbl.
CASSAFORTE ricerco. Offrire prezzo, dimensioni. Cassetta 24030 N, Unione Pubbl.
CUCINA seminuova oppure credenza acquistasi. Piccardi 43, vicino port. 86726 N
CUCINA economica trasportabile, tavolo cucina e due sedie, tutto usato ed in ottimo stato, cercasi prontamente. Offrire via Gatteri 43, Furlani. 24690 N
ENCICLOPEDIA Treccani, in buone condizioni, acquistasi. Offerte: Sili, Gorizia, via San Giovanni. 1732 N
ENCICLOPEDIA Treccani, ottimo stato, dorso pelle, cercasi. Telef. 85-37. 24537 N
FOTO-Esposimetro Ikophot o Horwex, cercasi. Scrivere Cassetta 24581, Unione Pubblicità. 24581 N
FUCILE Berretta cal. 28 ad una canna usato acquistasi occasione. Cassetta 24658 N, Unione Pubblicità. 24658 N
IMBALLATRICE per paglia acquisterei. Offerte: Narciso Dellacroce, Commerciale 73, primo. 86697 N
LAVANDINO usato acquistasi. Rossetti 27, pianoterra. 58934 N
LENZUOLA tela m. 1.50 per 2.70 e tovaglie cercansi. Indirizzo Piccolo. 58854 N
LIBRI archivio ed oggetti vari acquistansi. Visaggio, corso Littorio 10. 58898 N
LINCE chiara, primissima qualità, come nuova, cercasi. Cassetta 24698 N, Unione Pubblicità. 24698 N
OROLOGI braccio tasca, sveglia, anche guasti, comperansi. Via Timeus 9, negozio. 86758 N
PELLICCIA nera, snella, vendesi occasione. Pelliccia chiara, acquistasi. Inutile se non vera occasione. Via della Valle n. 8, porta 9. 58813 N
RADIO usate qualsiasi tipo qualsiasi stato, moderne, antiche, funzionanti, guaste, compera Radioassistenza. Verdi 3, telefono 45-05. 1500 N
RADIO a batteria, cercasi. Cassetta 24525 N Unione Pubblicità. 24525 N
SCARPE pallacanestro nuove od usate, numeri 42, 43, 44, acquistansi dalla R. Società Ginnastica Triestina, via Ginnastica 47. 58936 N
SCARPE sci anfibio n. 46-47 se come nuove acquisterei. Spirde, via Nizza 21, ore 11-12. 24717 N
VIOLINO vecchio d'autore italiano, cercasi. Bar Ralza, Isola d'Istria. 58648 N

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ABBISOGNANDOVI matrimoniali bellissime, cucine modello viennese, troverete Pascoli 6, Luci. 24707 NN
ABBISOGNANDOVI bellissime cucine, ultimi modelli, prezzi bassi, propria lavorazione, troverete soltanto via Ugo Foscolo 7, al grande assortimento. 8709 NN
ABBISOGNANDOVI matrimoniali, attaccapanni, salotti, cucine ultimi modelli, stanze da pranzo, prezzi convenientissimi, al vasto assortimento, recatevi via Madonnina n. 21. 8708 NN
ARMADIO quattro cassetti, armadione, specchio, singoli pezzi, vendonsi. Palma, via Ponziana 2, secondo. 58790 NN
ARMADIO letto macchina cucire sedie vetrina vendonsi. Procureria 6, quarto, porta 20. 58930 NN
ARMONIUM seminuovo cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 58941 NN
ATTENZIONE! Matrimoniali, cucine: occasione eccezionale, sconti speciali prenatalizi. Sonnino 26. 58582 NN
CAMERA una persona, susta metallica, macchina, cucire, cappotto uomo statura media, nuovissimo, vendonsi. S. Spiridione 10-II. 58862 NN
CAMERA pranzo noce moderna nuovissima valore 13 mila vendesi migliore offerente. Tor S. Piero 20, Franceschi, ore 10-13. 58865 NN
CAMERA pranzo bellissima Novecento vendesi. Via D'Alviano 27-10, dalle ore 13 alle 15. 86682 NN
CAMERA, divanoletto, credenza, sedie, altri mobili vendonsi. Via Torricelli 12, terzo. 86678 NN
CAMERA una persona mogano, conforto moderno, con specchi, vendesi. Fabio Severo 5, noleggio. 86760 NN
CAMERA pranzo, sedie pelle, vendonsi oggi, 10-13, lunedì 10-19, Diaz 3-I. 7806 NN
CAMERA pranzo, moderna, palissandro, prezzo moderato. Via Scuole nuove numero 17. 58696 NN
CAMERE matrimoniali tipo '900, vendonsi. Graziani, Italo Balbo 25. 58794 NN
CUCINA lussuosa, massiccia, modello extra, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 86670 NN
CUCINA nuova modello vendesi occasione. Alessandro Vittoria 4-II. 86642 NN
LETTI due chiari, suste imbottite, materassi crine, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 86706 NN
LETTO, due suste metalliche, due materassi crine animale, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 58939 NN
MATRIMONIALE, cucina bella, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria numero 82. 58806 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, vendonsi occasionissima sposi. Via Vittorio Alfieri 9, porta 1. 58774 NN
MATRIMONIALE moderna noce, camera da una persona, vendonsi occasione. San Francesco 22-a, primo. 86738 NN
MATRIMONIALE tre porte, armadio, due letti, vetrina, bollitore, vendonsi causa partenza. Molino vento 44 p. 2. 86776 NN
MATRIMONIALE 2 armadi seminuova bicicletta uomo mezza corsa, vendonsi. Dopo le 9. Artisti 3-III, sinistra. 58912 NN
MATRIMONIALE nuova noce 4 porte cerniere lunghe ottone occasione. Via Pacinotti 11. 58907 NN
MATRIMONIALE bellissima, acero, faggio, chiara, altra noce, vendonsi. Zovenzoni 5-III, destra. 86770 NN
MATRIMONIALE elegante, suste materassi crine, cucina nuovissima moderna, vende ufficiale causa trasferimento, esclusi rivenditori. Diaz 10 porta 21. 7799 NN
MATRIMONIALE completa noce con suste moderna, vendesi occasione causa partenza. Mattinata, viale Raffaello Sanzio 20. 24749 NN
MATRIMONIALE 4 porte nuova occasione. Veltro 11. 58900 NN
MATRIMONIALE due armadi, nuovissima, occasione vendesi. Bazzoni 5, terzo, sinistra. 58834 NN
MATRIMONIALE, cucina, letto ferro, stufa, vendonsi. Gatteri 54 III piano destra. 86657 NN
MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, lussuosi ed economici. 1550 NN
MOBILIO usato per negozio, completo di scansie, scaffali, lastre e specchi, vendesi. Via Cereria 6 B. 58589 NN
PIANINO marca germanica vendesi. Via S. Giustina 15 porta 9. 58846 NN
PIANINO germanico perfetto, stufa ferro Osva piccola con tubi, vendonsi. Spiridione 7, ultimo, destra. 86675 NN
PIANINO buono stato, acquisterebbe privata. Indirizzare offerte Cassetta 24643 NN, Unione Pubblicità. 24643 NN
PIANINO nero da concerto, corde incrociate, buonissimo stato, vendesi esclusi rivenditori. Telefonare 91460. 24701 NN
PIANINO, compero. Offerte con prezzo e marca, Cassetta 24653 NN, Unione Pubblicità. 24653 NN
PIANINO tedesco perfetto ordine vendesi occasione. Foscolo 38, pianoterra. Lovrancina. 86752 NN
SALA pranzo, salotto Luigi XVI, pianino, camera letto matrimoniale 900, tappeti, lampadari, servizio piatti 12, vendonsi. XX Settembre 54-II. 86767 NN
SALOTTINO nero vendesi. Chersovani, Strada di Guardiella 4 (Rotonda Boschetto) 58850 NN
SALOTTO moderno bar, lenzuola lino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 86713 NN
SALOTTO moderno, camera letto una persona, vendonsi. Via Carducci 24, porta 8. 58916 NN
SCRIVANIA noce, quadri, violino busta violino. Ghirlandaio 31, porta 8. 86686 NN
STANZA pranzo lussuosa vendesi, esclusi rivenditori. Rivolgersi piazza Verdi 2-b, ore 9-12.30 e 15-17. 24741 NN
STANZA matrimoniale lussuosa seminuova mobili cucina idem, binoccolo terrestre prismatico, radio 5 valvole trionda seminuova, sestante, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Sant'Ermacora 1 (Roiano). 86755 NN
STANZA pranzo stile ottimo stato vendesi dalle 8 in poi. Esclusi rivenditori. Raggi, via Carducci 22. 58937 NN
STANZA pranzo non moderna, massiccia, mogano, vendesi. Via Brunner 15, porta 15. 58922 NN
STANZA matrimoniale viennese, moderna, in legno acero, seminuova, con materassi nuovi crine animale, divano letto nuovo, tavolo allungabile con 4 sedie, poltrona imbottita, il tutto nuovo, vendesi. Valdirivo 13, magazzino. 58676 NN
STANZA pranzo noce, cristalli, marmi, occasione, vendonsi. Veruda 22. 58796 NN
STANZA pranzo moderna, servizio piatti posate 12 persone, vendonsi. Crocifero 5, mezzanino, destra. 86689 NN
STANZA pranzo, coltrinaggi stoffa, pelliccia agnellina uomo, vestito sci e giacca pelle per donna vendonsi. Dalle 10-13, via Donizetti 5, porta 11. 58833 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

FUSTI vuoti primo viaggio da ettolitri sette e tre e mezzo, vendonsi. Telefonare 47-90. 24712 O
PARTITA legno per bottame vendesi occasione. Via Fabio Severo 111, carrozzeria. 24727 O
PARTITE merci conto commissione per vendita in Istria, accettasi, anche eventuali serie rappresentanze. Cassetta 24580 O Unione Pubblicità. 24580 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA serio per Trieste nonchè rappresentante e viaggiatore per le provincie di Gorizia, Pola, Fiume e Isole, cerca importante industria. Cassetta 24646 P, Unione Pubblicità. 24646 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOFURGONE camioncino 500, 1100, 1500, cercasi. Tel. 90-944. 86649 Q
BALILLA tre marce perfetta, come nuova, vendesi. Telefonare 4058. 58847 Q
BICICLETTA donna, altra uomo sport lussuosa, vendonsi. Via D. Rossetti n. 11, pianoterra. 58765 Q
BICICLETTA corsa «Olympia», altra passeggio, nuovissime entrambe, cambio Simplex, vendonsi. Via Piccardi n. 6, porta 18. 58823 Q
BICICLETTA trasporto solidissima, altra ragazzo, vendonsi. S. Giacomo in Monte 22, officina. 112233 Q
BICICLETTA nuova di marca, donna, tipo sport, vendesi. Via Udine 40, quinto, destra. 86762 Q
BICICLETTA uomo quasi nuova, perfetta, vendesi. Settefontane 30 p. 8. 58917 Q
BICICLETTA uomo passeggio, perfetta, e macchina cucire spola rotonda per sarto, Singer, vendonsi. Manzoni 4, magazzino. 58902 Q
BICICLETTA da uomo in buone condizioni vendesi. Servola 46. 58943 Q
BICICLETTA uomo vendesi occasione. Via Gatteri 54-I, Bencini. 24711 Q
BICICLETTA bambina 6-8 anni vendesi. Perugino 2, porta 4. 58893 Q
BICICLETTA uomo passeggio seminuova, vendesi. S. Cilino 52-II. 58827 Q
BICICLETTA duralluminio seminuova Columbus, smaltatrice 40-50 due piastre, vendonsi. B. d'Alviano 86 p. 15. 58835 Q
BICICLETTA corsa tubolari ricambio, aspirapolvere Electrolux nuovo occasionissima vendonsi. Bosco 10-II, sin. 86687 Q
BICICLETTE donna, altra piccola misura, vendonsi. Procureria 6, quarto, porta 20. 58931 Q
BICICLETTE sport donna uomo nuove vendonsi esclusi rivenditori. Vecellio 13, terzo, 13. 58852 Q
FORD due autocarri portata 12 e 20 q.li con riduttore perfetti, vendonsi. Offerte Cassetta 24688 Q, Unione Pubbl. 24688 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi; non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla. XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
TOPOLINO tetto apribile revisionata gommata nuovo vendesi. Reni 6. 58892 Q
TORPEDO contropedali cambio 3 o 4 marce acquisterei. Lenger, via San Francesco 2. 86665 Q
TRATTORE stradale 20 cavalli circa, nuovo o usato, ottime condizioni, ruote gommate, cerca importante Industria. Offerte dettagliate Cassetta 24628 Q, Unione Pubblicità. 24628 Q

Capitali Società - Cess. aziende

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

ABBISOGNANDOVI prestiti impiegati, esercenti, privati. Cessioni stipendio senza assicurazione, Prestibank, via Ugo Foscolo 9. 58776 R
CAPITALE un milione, cerca importante industria estrattiva, associando persona o garantendo forte utile. Cassetta 24601 R Unione Pubblicità. 24601 R
COMPRAVENDITA di aziende agricole, commerciali ed industriali. Rossini 14, Virgili. 24742 R
DISPONENDO 70.000 associerebbesi sviluppo piccolo commercio. Cassetta 24665 R, Unione Pubblicità. 24665 R
NEGOZIO rimagliatura calze e bottoni vendesi occasione. Viale Sonnino 9, trattare lunedì. 58910 R
NEGOZIO commestibili frutta verdure parte 35.000, altro frutta verdure avviatissimo 16.000, latteria 15.000 vendonsi. Delosto, Caffè Venezia. 86750 R
NEGOZIO centrale indifferente articolo acquisterebbesi. Delosto, Caffè Venezia. 86748 R
NEGOZIO rimagliatura calze avviatissimo vendesi. Via delle Settefontane n. 9, dalle 10-12. 58807 R
SALONE parrucchiera vendo o consegno. Lucio Papiriano 3 dalle 11-13. 58875 R
STABILIMENTO piccolo possibilmente con proprio fondo, allacciato corrente industriale, cercasi affitto oppure acquisto. Industria Chimica Giuliana, via SS. Martiri 5, telefono 5556 24539 R
40.000 impiegherebbesi prima ipoteca. Offerte Cassetta 24642 R, Unione Pubblicità. 24642 R

Affitto case, ville e terreni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

APPARTAMENTO centro, cinque stanze, accessori, scambiasi affittanza. Controproposte Cassetta 24631 S, Unione Pubblicità. 24631 S
BAR capoluogo con quartiere, Provincia Friuli, spese giornaliere 25, vendesi. Tarabocchia 1, caffè. 58818 R
CASA con orto, stalla, Friuli; stanza vuota, Friuli, affittansi. Caffè Friuli, Tarabocchia 1, banco. 58819 S
CASETTA 2 camere cucina orto, periferia, scambio quartiere centro. Cassetta 24659 S, Unione Pubblicità. 24659 S
MAGAZZINI tre bella posizione affittansi. Vellcogna, Caffè Carducci. 86728 S
STABILE città, centralissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 58666 S
STANZE 8, sala, 2 cucine, bagno, stallato, cantine, soffitta grande, pollaio, porcile, stalla, autorimessa e terreno coltivato, affittasi in Carso, 20 km. Trieste, stazione ferroviaria. Indirizzo al Piccolo. 58933 S
VILLA con orto e giardino, località isolata nel Friuli, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 86734 S
VILLETTA preferibilmente a unico appartamento, 6-8 stanze più accessori, meglio se con giardino, cercasi affitto da distinta famiglia. Scrivere dettagliando posizione, esposizione sole, prezzo a Cassetta 24644 S, Unione Pubblicità. 24644 S

Pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— T

SALVORE affittansi sei stanze cucina sala, mobiliate. Informazioni: Giovanni Gamboz, Salvore. 58838 T
UMAGO, Pensione Miramare, apresi 16 dicembre. 24363 T

Matrimoniali

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

LAUREATO 39-enne distinto, prestante, agiato, sposerebbe signorina o vedova 24-32-enne, affettuosa, piacente, proprietaria terreni. Cassetta 24675 U, Unione Pubblicità. 24675 U
SIGNORINA 33.enne, impiegata, provinciale, seria, sposerebbe signore o vedovo solo, impiegato, buona posizione. Cassetta 24345 U, Unione Pubbl. 24345 U
44.ENNE sola, cerca pensionato od operaio posizione sicura scopo matrimonio. Cassetta 55, Un. Pubbl. Gorizia. 1731 U

Diversi

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

AFFRETTATEVI: alberi di Natale bellissimi da Primavera, Sorgente 9. 24669 V
CHIROMANZIA scientifica, Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46 I p. 10. 58483 V
CHIROMANZIA, grafologia, astrologia. Studio scientifico Iris e Walter, S. Nicolò 18, dalle 10. 23184 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
SONO arrivati gli alberi di Natale. Via Torrebianca 34, Marchi. 86684 V
«UNITA Fortior»: Roma 26, per tutte informazioni ed indagini in genere. 58857 V

PELLICCE
CONFEZIONATE
ASSORTIMENTO VASTISSIMO - LAVORAZIONE PERFETTA - PREZZI CONVENIENTI
NELZI PIAZZA CIANO 8 VIA MURATTI 1

Il giorno 11 corr. cessava di vivere

LUIGI HERMET

A tumulazione avvenuta, ne danno parte agli amici e conoscenti, in unione ai parenti tutti.

Le famiglie
HERMET e VENDRAME

In seguito a tragico incidente si è spento il 4 corrente a Postumia

LINO DE FAVERI

Straziati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **ADELLA FELTRE in DE FAVERI,** le figlie **LINDA** e **ANNA** (gemelle) di anni 6, la mamma **ANNA SABINOTTO in DE FAVERI,** i fratelli **LEO** ed **EGIDIO,** le sorelle **Suora EMILIA** e **GINA** col marito **NOE',** i cognati **PRIMO** con la moglie **GIOVANNA, PIETRO** (assente Z. O.), le cognate **ANGELICA** e **RINA,** i suoceri **ANGELO** e **TERESA FELTRE** di Farra di Soligo (Treviso).

Un particolare ringraziamento al dott. Cent. Carninci che si è adoperato con viva premura ed interessamento nel tragico infortunio.

UNA PRECE

Postumia, 13 dicembre 1942-XXI.

Le **INDUSTRIE LEGNAMI D'EBANISTERIA comm. INNOCENTE LOY** di Prestrane e i compagni di lavoro si associano al dolore della famiglia.

La mattina del giorno 11 corrente dopo lunga infermità sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi si è spenta all'età di anni 85

Giovanna ved. de Grassi n. Marchesan

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero i figli **LUIGI, GIOVANNI, CATERINA in ROCCO, GIUSTO, MARIA in GAETANI, ing. FRANCESCO,** unitamente alle nuore, generi e nipoti.

I funerali avranno luogo domenica 13 corrente, alle ore 14.

Grado, 12 dicembre 1942-XXI.

Venerdì 11 corrente si è spento all'età di 78 anni

DOMENICO PIRAZZINI

lasciando nel dolore la moglie **AMALIA,** i figli **BRUNO, DANTE, MARGHERITA,** la nipotina **MARISA PRINCIVALLI** e gli altri congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 dicembre 1942-XXI.

TORNI PARALLELI
TORNI REVOLVER
FRESATRICI UNIVERSALI
TRAPANI-RETTIFICHE
LIMATRICI-PIALLATRICI
BILANCERI A FRIZIONE
SEGHE PER METALLI
SALDATRICI ELETTRICHE
IMPIANTI AD ALBERO FLESSIBILE-PER LA VERNICIATURA A SPRUZZO

G. BERNARDINO DI FABIO
TRIESTE - Pª DALMAZIA 1 - TEL. 57-64

Non avrete ragione di lagnarvi preferendo la nuova
CERA LIQUIDA «A.C.E.»
per lucidare meravigliosamente qualsiasi pavimento
Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e alla fabbricante **AZIENDA CHIMICA EMILIANA - BOLOGNA,** viale Audinot 65 - Telefono 23978
RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

SANZIONI PENALI
per atti di vandalismo
contro
isolatori telefonici

A decine di migliaia ogni anno si contano gli isolatori di porcellana delle linee telefoniche che vengono rotti lungo le strade di campagna col lancio di sassi.
Si tratta di un vero vandalismo che oltre al notevole danno materiale provoca disturbi alle comunicazioni telefoniche, fra cui molte di interesse pubblico e militare.
Le sanzioni previste dalla Legge contro chi reca danno agli impianti telefonici sono gravi.
La Telve confida nella collaborazione degli organi competenti per reprimere il vandalismo e corrisponderà un premio in danaro a chi denuncerà ai Reali Carabinieri i responsabili.
Prega pure i comandanti e gli istruttori della G.I.L. e gli insegnanti delle scuole rurali di fare opera di persuasione fra i ragazzi perchè si astengano dal malvezzo di prendere di mira gli isolatori, compromettendo un pubblico servizio di particolare importanza specialmente nell'attuale momento.